



**iLTARÌ**

CENTRO ORAFO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



# Sommario

<b>Lettera agli Stakeholders</b>	<b>1</b>
<b>Nota metodologica</b>	<b>3</b>
<b>Analisi di materialità</b>	<b>4</b>
<i>Stakeholder Engagement</i>	5
<i>Identificazione degli impatti positivi e negativi associati alle tematiche materiali</i>	7
Analisi degli impatti negativi	7
Analisi degli impatti positivi	8
Sustainable Development Goals	11
Tabella di raccordo	12
Highlights	14
<b>Il Tarì: Chi siamo</b>	<b>15</b>
La Nostra Storia e Modello economico	15
<i>Valore economico generato e distribuito</i>	17
Vision, mission e valori	19
Governance e struttura dell'organizzazione	19
Dialogo con gli stakeholder	22
La nostra visione sostenibile	22
<b>Il coinvolgimento delle comunità locali</b>	<b>24</b>
Il Gioiello nel DNA della Campania	24
Il Tarì capofila del sistema orafa campano	25
Innovazione: prosegue la sfida	26
Far crescere il settore orafa con le Certificazioni	26
Informazione al servizio alle aziende	27
L'impegno per la parità di genere e contro la violenza	28
Tarì e cultura del territorio	29
L'organizzazione come Valore nell'impresa	30
Attività istituzionali	30
<b>I Nostri Servizi e la Nostra Gamma di Prodotti</b>	<b>32</b>
<b>Il Tarì: Una garanzia di qualità</b>	<b>32</b>
Fiere ed iniziative commerciali	33
Certificazione delle fiere	35
Supply Chain: Trasparenza e sostenibilità	35
<i>Suddivisione dei fornitori nelle aree geografiche di operatività dell'azienda:</i>	37

<b>Le Nostre Persone</b>	<b>38</b>
I nostri dipendenti: La nostra risorsa	38
<i>Dipendenti</i>	38
<i>Nuove assunzioni e turnover</i>	40
Salute e sicurezza	41
Diritti umani e diversità	42
Equal Opportunities	42
<i>Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti</i>	44
Il Tarì e la comunità circostante	46
<i>Promozione della cultura del territorio</i>	46
<i>Promozione dell' economia del territorio</i>	47
<i>Promozione sociale</i>	47
<i>Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo</i>	47
<i>Comitato Leonardo</i>	47
<b>Formazione e sviluppo</b>	<b>48</b>
Corsi di formazione erogati	49
Tarì Design School	49
<i>Le certificazioni della Scuola</i>	51
Tarì Business Academy	52
<b>Gestione delle risorse naturali ed emissioni</b>	<b>54</b>
Consumi ed emissioni	54
<i>Energia consumata all'interno dell'organizzazione</i>	55
<i>Energia prodotta all'interno dell'organizzazione</i>	56
<i>Emissioni GHG derivanti dai consumi energetici</i>	56
<i>Emissioni GHG evitate dalla produzione di energia fotovoltaica</i>	57
Gestione dei rifiuti	57
Progettualità e cura del verde	59
<b>GRI Content Index</b>	<b>60</b>



# Lettera agli Stakeholders

Carissimi,

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Tarì è giunto alla sua terza edizione. L'esperienza maturata in questi anni ha consentito non solo di acquisire una consapevolezza crescente, e sempre più diffusa, rispetto al tema della responsabilità aziendale sui temi ESG, ma anche di diffondere presso tutti i nostri stakeholders il nostro progetto ambizioso di comunità sostenibile.

Sempre più i mondi dell'impresa allacciano relazioni e interconnessioni di valore, destinate a crescere nel tempo. In virtù di questo inarrestabile processo, l'attività di stakeholders engagement che già da tempo abbiamo intrapreso si colloca oggi tra le priorità del Tarì.

Tutti voi imprenditori, professionisti, comunicatori, esponenti delle Istituzioni e del mondo della finanza, siete al nostro fianco in modo concreto, proponendo quotidianamente prospettive diverse ed essenziali per mettere a fuoco il ruolo complesso che una realtà come la nostra svolge sul territorio.

La responsabilità del sistema imprenditoriale nei confronti dei grandi temi che riguardano non solo l'ambiente, ma l'intera società, pervade infatti sempre più le nostre scelte e determina impatti che è necessario prevedere, misurare e gestire con sempre maggiore consapevolezza.

Anche in questa edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Tarì, abbiamo approfondito in particolare due grandi temi: quello della relazione con il territorio, che sempre più colloca il Tarì al centro di un sistema di servizi e di opportunità allargato al mondo delle Imprese e della Cultura, e quello della Formazione, sempre più orientata ad indirizzare le proprie attività non solo verso i giovani al loro esordio professionale, ma anche verso imprenditori e artigiani, nella consapevolezza che innovazione e senso di responsabilità sociale siano le fondamenta del loro, e nostro, futuro.

Troverete, infine, un dettaglio sulla declinazione dei temi ESG nell'ambito delle manifestazioni fieristiche, sul cui posizionamento in chiave di sostenibilità si indirizzerà il futuro della competitività.

Questo documento offre infine la preziosa opportunità di analizzare ed affrontare in modo critico impegni e obiettivi raggiunti in ambito sociale ed ambientale, e di dare una rappresentazione esaustiva delle molteplici attività che il nostro Centro orafa annualmente sviluppa.

In tal senso mi auguro che sappia esprimere coerentemente i Valori del nostro Centro, e la Missione imprenditoriale che oggi, come quasi 30 anni fa, il Tarì si propone: quella di contribuire alla crescita di imprese e territorio come di un binomio indissolubile e unico.

**Vincenzo Giannotti**

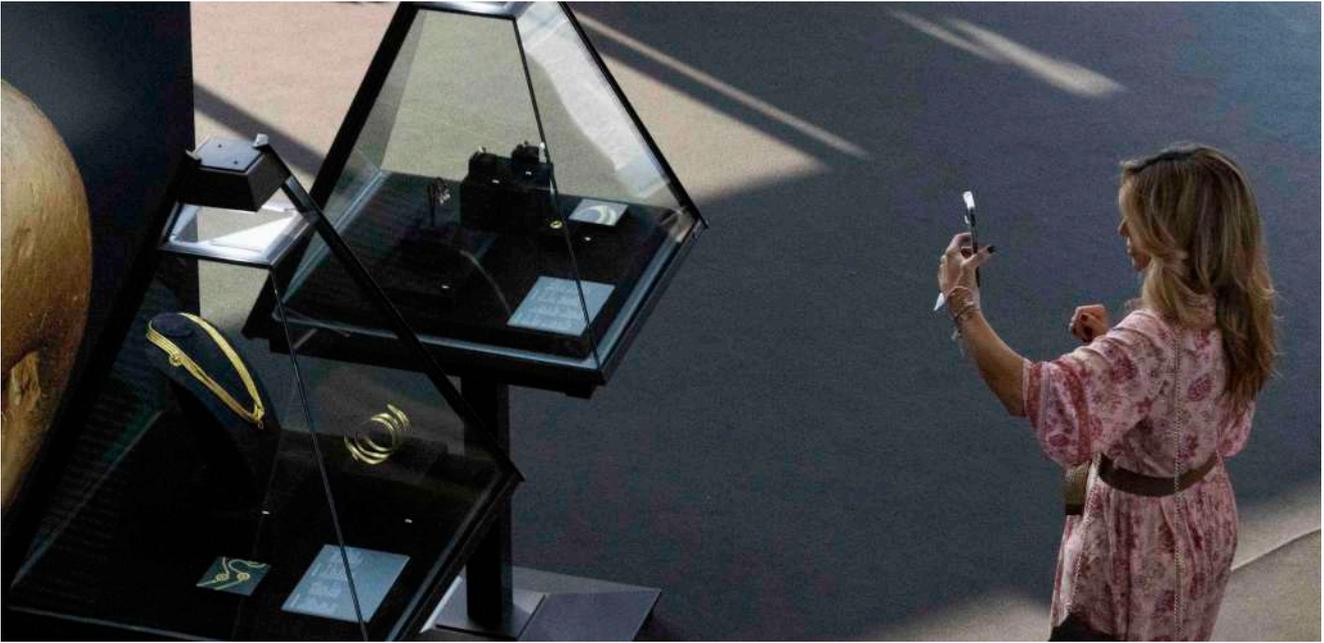
**Presidente**





*“Si rafforza la Missione imprenditoriale del Tarì: contribuire alla crescita di imprese e territorio come di un binomio indissolubile e unico”.*

Vincenzo Giannotti, Presidente



## Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità de Il Tarì (di seguito “Il Tarì”, “Tarì”, “Società”, “Centro”) è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards, aggiornati nel 2020 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo la modalità “in accordance”.

Il GRI è un’organizzazione nata con l’obiettivo di aiutare sia il settore pubblico sia il settore privato a comprendere, misurare e comunicare l’impatto che una qualsiasi attività possa avere sulle varie dimensioni ESG della sostenibilità. La sezione “GRI Content Index” contiene il dettaglio degli indicatori di prestazione rendicontati in conformità alle linee guida adottate.

Relativamente al perimetro di rendicontazione, i dati quantitativi e le informazioni qualitative riguardano le società Il Tarì S.C.p.A., Il Tarì Marketing S.r.l., Il Tarì Service S.r.l, Ths Div.Catering S.r.l. e Formazione Il Tarì S.c.r.l. Eventuali limitazioni di perimetro su specifici indicatori sono state segnalate e motivate all’interno del documento. I contenuti di questo Bilancio fanno riferimento all’esercizio gennaio – dicembre 2023. I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati a fini comparativi, come richiesto dal GRI.

Il Tarì redige a cadenza annuale il Bilancio di Sostenibilità. Nel caso di specie il presente Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione de Il Tarì S.C.p.A. il 24 Giugno 2024 e sottoposto a revisione limitata da parte della società KPMG S.p.A.

Questa edizione del Bilancio di Sostenibilità è disponibile anche sul sito Internet [www.tari.it/sostenibilita](http://www.tari.it/sostenibilita) In caso di domande relative al presente report, si prega di contattare l’Ufficio Relazioni Istituzionali: [relazioni.istituzionali@tari.it](mailto:relazioni.istituzionali@tari.it).

# Analisi di materialità

L'analisi di materialità mira ad individuare gli aspetti rilevanti, noti come "materiali", per un'organizzazione. In linea con quanto stabilito nella versione 2021 dei GRI Standards, un tema è considerato materiale se è in grado di influenzare le decisioni, le attività e le performance di un'organizzazione e dei suoi stakeholder su economia, ambiente e persone, incluse quelle che riguardano i diritti umani.

Le tematiche trattate all'interno del presente Bilancio sono state identificate nell'ultimo esercizio attraverso un processo di analisi di materialità. Questo processo è stato eseguito in conformità con il principio di materialità, seguendo le linee guida che stabiliscono i criteri necessari per garantire la completezza e la qualità della rendicontazione di sostenibilità. Tali criteri comprendono varie tematiche quali: l'inclusione delle prospettive degli stakeholder, la completezza delle informazioni, il contesto di sostenibilità, l'equilibrio informativo, la comparabilità, la chiarezza espositiva, la tempestività, l'affidabilità e l'accuratezza dei dati.

Non esiste ancora una tecnica standard e universalmente riconosciuta per la definizione dell'analisi di materialità e dello stakeholder engagement propedeutico alla stessa, in quanto il framework di riferimento (GRI) lascia ampi margini di manovra, ma vi sono alcune metodologie che rappresentano delle best practice in tale ambito.

L'analisi di materialità come fase preliminare è fondamentale per la corretta redazione del Bilancio di Sostenibilità in quanto fin da subito è necessario individuare le tematiche che corrispondono agli aspetti più significativi per il business, secondo un approccio di sostenibilità (economico, sociale e ambientale). La revisione dell'efficacia dei processi avviene con cadenza annuale in occasione del Riesame della Direzione.

Nel complesso, teoria, linee guida e prassi consolidata, hanno portato ad una standardizzazione pratica del processo di analisi di materialità che, indipendentemente dal framework di riferimento utilizzato, si articola sostanzialmente nelle seguenti macrofasi:

- ***Analisi benchmark di settore e best practice***
- ***Stakeholder Engagement***
- ***Identificazione degli impatti positivi e negativi associati alle tematiche materiali***

## **Analisi benchmark di settore e best practice**

La fase iniziale del processo di analisi di materialità svolto durante lo scorso esercizio ha contribuito a fornire una panoramica chiara, ampia e trasparente di come le tematiche ESG sono state declinate e applicate nel settore dei servizi dedicati alla oreficeria considerando, inoltre, studi di settore ricerche condotte da università e altre istituzioni nazionali e internazionali.

Ai fini dell'aggiornamento dell'analisi di materialità per il presente bilancio (anno 2023) è stata condotta un'ulteriore analisi benchmark per individuare impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, correlati ai temi materiali sopra menzionati in ottemperanza alle nuove linee guida GRI Universals introdotte nel 2021.

Gli impatti così individuati sono stati poi esaminati nella fase successiva di **stakeholder engagement** che ha permesso la prioritizzazione degli impatti materiali per Il Tarì.

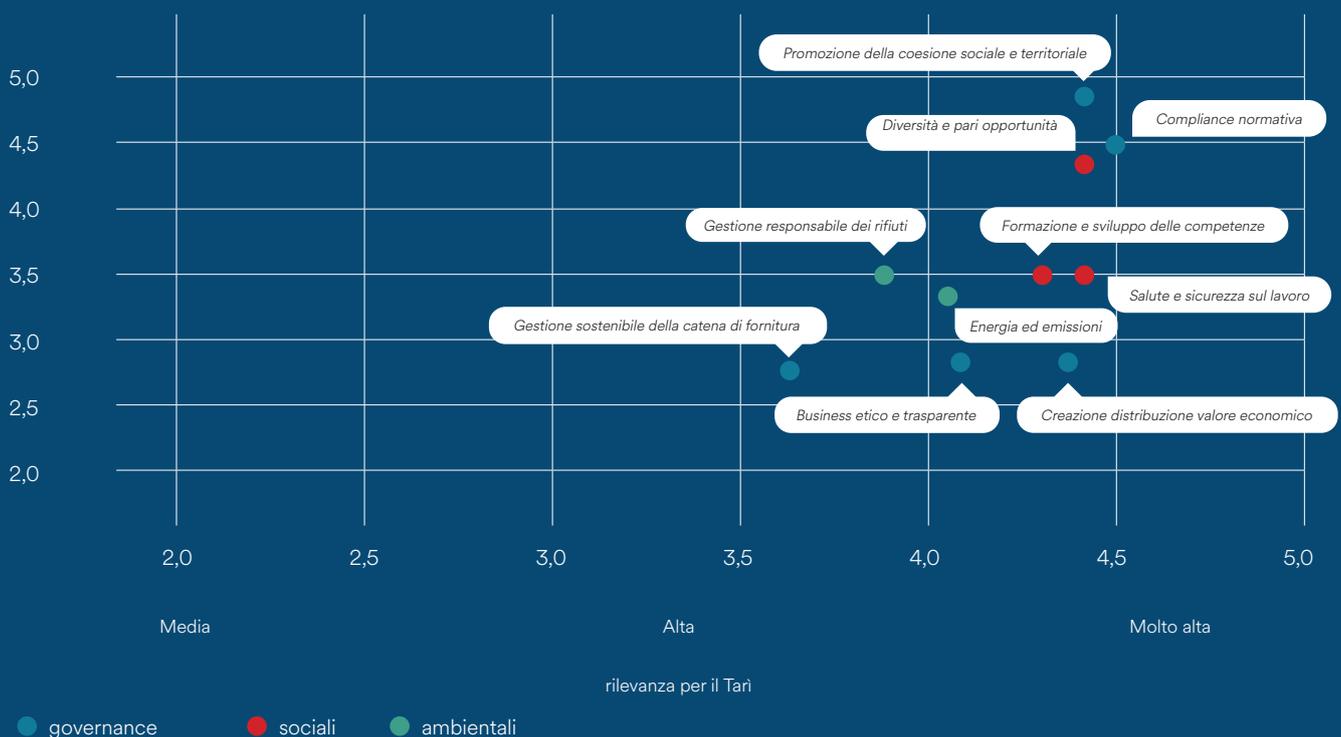
### Stakeholder Engagement

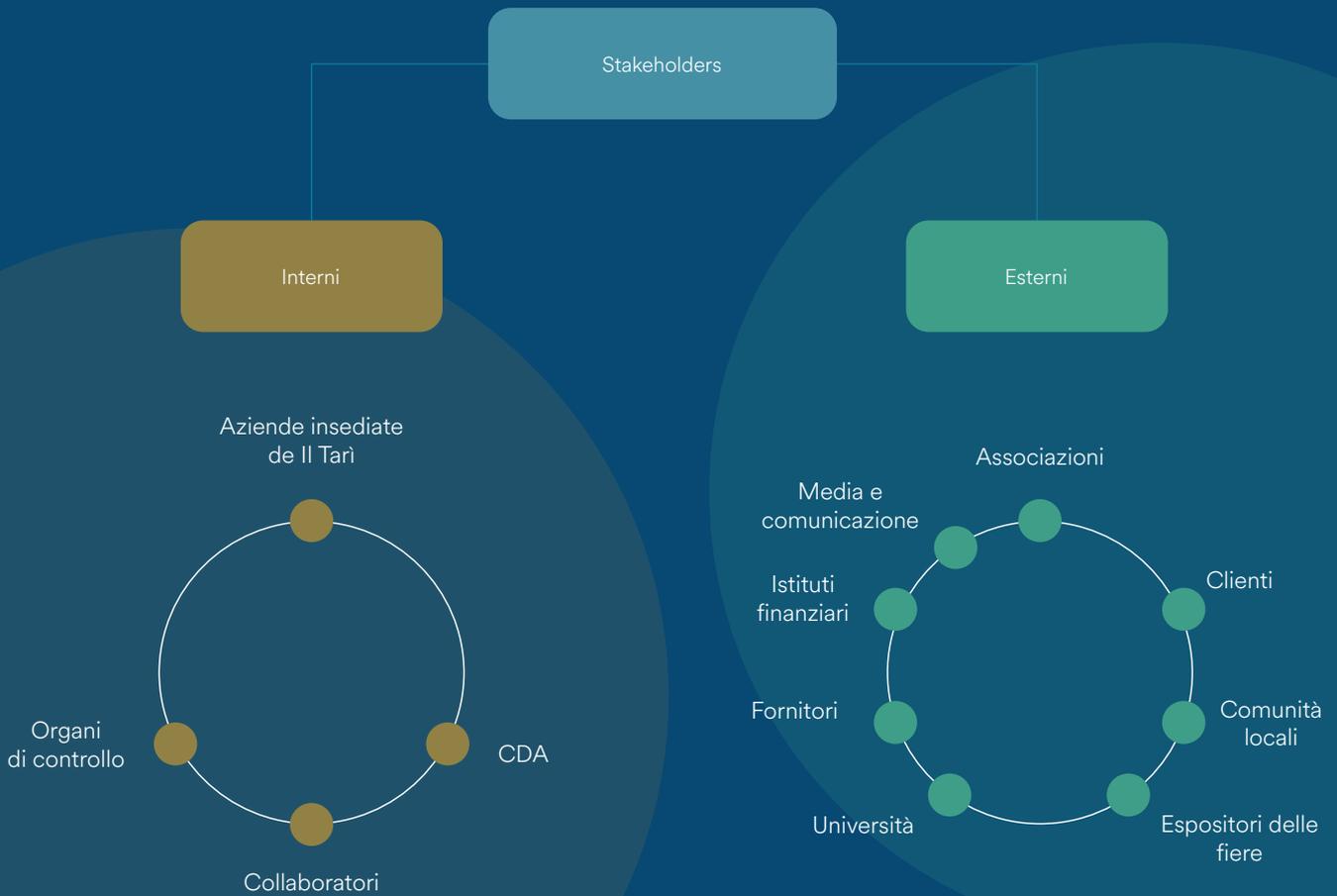
La seconda fase del processo di analisi di materialità riguarda lo stakeholder engagement, consistente nel coinvolgimento degli stakeholder da parte dell'organizzazione con lo scopo di comprendere pienamente le loro necessità, aspettative e critiche, per poter condurre i successivi processi di decision taking. Il processo consente anche di valutare la percezione che gli stakeholder hanno circa gli impatti generati e subiti dall'azienda garantendo, così, un'analisi di materialità delle tematiche ESG partecipata dai vari portatori di interesse interni ed esterni al Centro.

La metodologia adottata per la prospettiva interna ha previsto il coinvolgimento di Aziende insediate de Il Tarì, il CdA, gli Organi di Controllo e i Collaboratori mentre per la prospettiva esterna sono stati presi in considerazione Associazioni, Clienti, Comunità locali, Espositori delle fiere, Università, Fornitori, Istituti finanziari, Media e comunicazioni.

Gli impatti emersi dall'analisi di benchmark preliminare sono stati sottoposti a valutazione da parte degli stakeholder tramite una survey on-line per permettere una più rapida raccolta ed elaborazione delle informazioni, ottenendo in totale 66 questionari compilati.

Riproponiamo di seguito la matrice di materialità ottenuta tramite l'analisi di materialità effettuata per il bilancio di sostenibilità 2022 per evidenziare il posizionamento delle tematiche materiali a seguito di valutazioni, interessi ed aspettative degli stakeholder.





### **Identificazione degli impatti positivi e negativi associati alle tematiche materiali**

Di seguito si riportano le valutazioni e successive prioritizzazioni degli impatti positivi e negativi associati ai temi materiali sopra rappresentati. Ogni azione relativa alla gestione degli impatti dell'organizzazione nei tre ambiti economico, ambientale e sociale viene riportata all'organo di governo, che nella persona del presidente o amministratore delegato autorizza di volta in volta le stesse azioni sottoponendo la decisione, laddove necessario, all'approvazione del CdA.

### **Analisi degli impatti negativi**

Un impatto può essere effettivo o potenziale. La portata di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto.

La gravità di un impatto negativo effettivo o potenziale dipende dalle seguenti caratteristiche:

- Scala: significatività dell'impatto.
- Ambito: estensione dell'impatto (a titolo esemplificativo: il numero di persone interessate o la portata di un danno ambientale).
- Caratteristiche di irrimediabilità: trattasi di quantificazione dell'effort da sostenere per la mitigazione dell'impatto negativo.

Per il calcolo quantitativo della gravità degli impatti sono stati considerati i tre fattori sopra riportati, tramite la seguente formula:

$$G = \frac{S + A + C}{3}$$

dove:

G = gravità;

S = punteggio della scala (significatività);

A = punteggio dell'ambito;

C = punteggio delle caratteristiche di irrimediabilità.

Successivamente è stata attribuita una **probabilità** di impatto, la cui individuazione è essenziale per poter procedere al calcolo della portata, come indicato dagli Universal Standards del GRI.

La portata (criterio essenziale di prioritizzazione degli impatti) è stata calcolata tramite la seguente formula:

$$P = B \times P.I.$$

dove:

P = portata;

G = gravità;

P.I. = probabilità impatto.

Di seguito, si riportano i principali impatti negativi, attuali e potenziali, individuati da Il Tarì con la metodologia sopra descritta:

**Livelli di portata dell’impatto**



TEMA MATERIALE E IMPATTO POSITIVO CORRELATO	TIPO ED EFFETTO	PORTATA DELL'IMPATTO
Gestione responsabile dei rifiuti Aumento dei costi dell'azienda a causa dello smaltimento dei rifiuti	potenziale molto probabile	■ ■ ■ ■
Gestione sostenibile della catena di fornitura Utilizzo delle materie prime che possono contribuire all'esaurimento delle risorse naturali	potenziale molto probabile	■ ■ ■ ■
Gestione responsabile dei rifiuti Aalto impatto ambientale causato da una cattiva gestione dei rifiuti	potenziale molto probabile	■ ■ ■ □
Formazione e sviluppo delle competenze Mancata valorizzazione del capitale umano da parte dell'azienda	potenziale probabile	■ ■ ■ □
Energia ed emissioni Esaurimento delle risorse naturali derivante dall'utilizzo di energia non rinnovabile	potenziale probabile	■ ■ ■ □
Creazione e distribuzione di valore economico Compromissione della business continuity derivante da una non idonea gestione del valore economico generato e distribuito	potenziale probabile	■ ■ □ □
Attrazione dei talenti e ricambio generazionale Compromissione della business continuity derivante da un non adeguato ricambio generazionale	potenziale probabile	■ ■ □ □
Salute e sicurezza sul lavoro sanzioni e procedimenti di natura giudiziaria per mancato rispetto delle normative vigenti da parte dell'azienda	potenziale poco probabile	■ ■ □ □
Energia ed emissioni Contributo negativo al cambiamento climatico derivante dalle emissioni di anidride carbonica disperse in atmosfera	potenziale poco probabile	■ □ □ □
Diversità e pari opportunità Episodi di discriminazione sui temi legati alla tutela della diversità	potenziale poco probabile	■ □ □ □
Compliance normativa Violazione delle normative in tema sociale, ambientale e di governance	potenziale poco probabile	■ □ □ □

Il Tarì è costantemente impegnato in attività di vigilanza, al fine di evitare ogni impatto negativo soprattutto in ambito ambientale, che possa essere causato direttamente o indirettamente dal Centro. Nel caso in cui l’ipotesi di impatti negativi riguardi gli stakeholder interni, ovvero le aziende socie, questi vengono prontamente e direttamente coinvolti e responsabilizzati. Le aziende socie hanno la possibilità di richiedere assistenza ed interventi tramite una piattaforma digitale dedicata, mediante l’apertura di un ticket.

**Analisi degli impatti positivi**

Analogamente agli impatti negativi, anche gli impatti positivi possono essere effettivi o potenziali. La portata di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall’ambito dell’impatto stesso; la portata di un impatto positivo potenziale è correlata alla scala, all’ambito e alla probabilità del verificarsi dell’impatto stesso.

A differenza degli impatti negativi, per quelli positivi non si tiene conto delle caratteristiche di irrimediabilità, in quanto, in questo caso, non si tratta di rischi, potenziali o effettivi, bensì di benefici. La formula adottata per il

calcolo del beneficio è:

$$B = \frac{S + A}{2}$$

dove:

B = beneficio;

S = punteggio della scala (significatività);

A = punteggio dell'ambito.

Anche in questo caso, per individuare la portata, occorre correlare il beneficio dell'impatto con la probabilità di accadimento dello stesso. La formula della portata degli impatti positivi è la seguente:

$$P = G \times P.I.$$

dove:

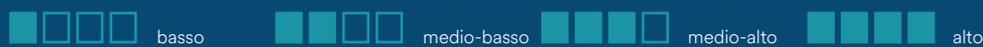
P = portata;

B = beneficio;

P.I. = probabilità impatto.

Di seguito, si riportano i principali impatti positivi, attuali e potenziali, individuati da Il Tari secondo questa metodologia.

### Livelli di portata dell'impatto



TEMA MATERIALE E IMPATTO POSITIVO CORRELATO	TIPO ED EFFETTO	PORTATA DELL'IMPATTO
Formazione e sviluppo delle competenze Indicare l'importanza relativa all'assegnazione di ruoli adeguati alle competenze e di garantire opportunità di crescita professionale e di carriera	impatto effettivo	■ ■ ■ ■ ■
Formazione e sviluppo delle competenze Miglioramento continuo delle competenze, garantendo l'aggiornamento e lo sviluppo tramite programmi di formazione per i dipendenti	impatto effettivo	■ ■ ■ ■ ■
Energia ed emissioni Rilevanza della riduzione delle emissioni, incentivando l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili	impatto effettivo	■ ■ ■ ■ ■
Gestione responsabile dei rifiuti Valore aggiunto derivante dal riciclo dei rifiuti e recupero dei materiali	impatto effettivo	■ ■ ■ ■ ■
Creazione e distribuzione di valore economico Generazione di valore per tutti gli stakeholder	impatto effettivo	■ ■ ■ ■ ■

<p>Salute e sicurezza sul lavoro Aumento della consapevolezza dei dipendenti sui temi di salute e sicurezza, grazie ad attività di formazione a favore della business continuity e la brand reputation</p>	<p>impatto effettivo</p>	
<p>Business Etico e trasparente Applicazione di procedure e norme finalizzate alla lotta alla corruzione e programmi di formazione volti a sensibilizzare le figure apicali aziendali</p>	<p>impatto effettivo</p>	
<p>Attrazione dei talenti e ricambio generazionale Capacità di acquisizione di nuove competenze tecniche e di soft skills</p>	<p>impatto effettivo</p>	
<p>Promozione della coesione sociale e territoriale Generazione di un indotto economico positivo e tangibile sul territorio</p>	<p>impatto effettivo</p>	
<p>Promozione della coesione sociale e territoriale Promozione territoriale e sociale</p>	<p>impatto effettivo</p>	
<p>Business Etico e trasparente Incremento della remunerazione incentivante delle figure apicali legata raggiungimento di obiettivi ESG</p>	<p>impatto effettivo</p>	
<p>Diversità e pari opportunità Inclusione sociale e tutela delle minoranze e delle pari opportunità, attraverso strumenti tesi a segnalare illeciti (whistleblowing) che garantiscono la riservatezza e l'anonimato</p>	<p>impatto effettivo</p>	
<p>Attrazione dei talenti e ricambio generazionale Incremento del livello occupazionale del territorio</p>	<p>impatto effettivo</p>	
<p>Compliance normativa Valore aggiunto derivante dal rispetto delle richieste del legislatore per una gestione etica e trasparente del business</p>	<p>impatto effettivo</p>	
<p>Energia ed emissioni Efficientamento energetico derivante dai processi e dalla riduzione del ricorso a fonti energetiche fossili</p>	<p>impatto effettivo</p>	
<p>Gestione sostenibile della catena di fornitura Valore aggiunto derivante dall'efficientamento della catena di fornitura</p>	<p>impatto effettivo</p>	

## Sustainable Development Goals

Il Tarì si impegna per lo sviluppo sostenibile, orientando le proprie attività sulle tre dimensioni principali: ambientale, sociale, economica. La sostenibilità è parte integrante del piano strategico de Il Tarì, che continuerà a migliorare e adottare nuove competenze e strumenti per rafforzare e perfezionare l'agire del Centro in tutti gli ambiti nei quali la sostenibilità richieda investimenti ed impegno. In questo senso, le tematiche materiali sopra menzionate sono state correlate ai **Sustainable Development Goals (SDGs)**.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono stati adottati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre 2015, nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, e possono essere concepiti come uno strumento utile per guidare la responsabilità sociale d'impresa verso gli obiettivi internazionali di sostenibilità.

Gli SDGs hanno portata universale e tutti i Paesi sono chiamati a contribuire al loro raggiungimento, in base alle loro capacità, senza distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo.

Di seguito sono riportati gli SDGs individuati da Il Tarì coerentemente ai propri temi materiali.

### Sustainable development goals del Centro Orafo Il Tarì

 <p>01 SCONFIGGERE LA POVERTÀ</p>	<p>SCONFIGGERE LA POVERTÀ'</p> <p>Il 76% dei fornitori a livello nazionale sono di origine Locale.</p>
 <p>03 SALUTE E BENESSERE</p>	<p>SALUTE E BENESSERE</p> <p>Progetto: 'Luoghi di lavoro che promuovono salute'. Introduzione di 7 defibrillatori in aree comuni, fieristiche e scuola.</p>
 <p>04 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>ISTRUZIONE DI QUALITÀ'</p> <p>Nel corso del 2023 il Tarì ha erogato 536 ore di formazione ai propri collaboratori.</p>
 <p>05 PARITÀ DI GENERE</p>	<p>PARITÀ DI GENERE</p> <p>Nel 2023 la presenza femminile presso La Tarì Design School è stata pari al 53% del totale.</p>
 <p>07 ENERGIA PULITA ED ACCESSIBILE</p>	<p>ENERGIA PULITA ED ACCESSIBILE</p> <p>Nel 2023 è stato utilizzato il 100% di energia derivante da fonti rinnovabili.</p>
 <p>08 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> <p>Nel corso del 2023 il Tarì ha generato un valore economico di oltre 6,5 milioni di euro.</p>



**RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**

Nel corso del triennio non si sono verificati episodi di discriminazione.



**CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI**

Nel corso del 2023, ilTarì si è posto come fautore di iniziative a promozione del territorio campano.



**CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**

Nel corso del 2023 il Tarì ha effettuato il revamping del proprio impianto fotovoltaico.



**LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

Nel 2023 il Tarì ha compensato le proprie emissioni derivanti dal gas metano, ottenendo la certificazione «Verified Carbon Unit» VCU.

**Tabella di raccordo**

La tabella che segue è finalizzata a trovare un punto di incontro tra le tematiche materiali individuate precedentemente (si veda capitolo “Analisi di materialità”) ed i relativi indicatori GRI. Ogni tematica è stata poi correlata ai Sustainable Development Goals

Tema materiale	GRI Standards	Informativa GRI	SDG
Gestione responsabile dei rifiuti	306 (2020) Rifiuti	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Energia ed emissioni	302 Energia 305 Emissioni	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	07 ENERGIA PULITA ED ACCESSIBILE 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Salute e sicurezza sul lavoro	403 Salute e sicurezza sul Lavoro	Da 403-1 a 403-7 Modalità di Gestione 403-9 Infortuni sul lavoro	03 SALUTE E BENESSERE
Diversità e pari opportunità	405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 05 PARITÀ DI GENERE 08 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

<p>Formazione e sviluppo delle competenze</p>	<p>401 Occupazione 404 Formazione e Istruzione</p>	<p>2-7 Dipendenti 2-30 Contratti collettivi 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato 401-3 Congedo parentale 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale</p>	 
<p>Business etico e trasparente</p>	<p>205 Anticorruzione 206 Comportamento anticoncorrenziale</p>	<p>205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche</p>	 
<p>Promozione della coesione sociale e territoriale</p>	<p>401 Occupazione 413 Comunità locali</p>	<p>401-1 Nuove assunzioni e turnover 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione d'impatto e programmi di sviluppo</p>	 
<p>Compliance normativa</p>	<p>307 Compliance ambientale 419 Compliance socioeconomica</p>	<p>307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale 419-1 Non conformità con leggi e normative in materia socio ed economica</p>	
<p>Creazione e distribuzione valore economico</p>	<p>201 Performance economica</p>	<p>201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito</p>	
<p>Gestione sostenibile della catena di fornitura</p>	<p>204 Pratiche di approvvigionamento 414 Valutazione dei fornitori</p>	<p>204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali</p>	

## Highlights



Aspetti economici

**6.523,663 €**

valore economico  
generato

**5.501,628 €**

valore economico  
distribuito



Aspetti operativi

**90%**

di fornitori  
italiani

**76%**

di spese effettuate con  
fornitori locali



Aspetti ambientali

**130 VCUs**

compensazione di uso  
del gas metano con crediti  
certificati

**100%**

di energia rinnovabile  
per consumi  
indiretti



Aspetti sociali

**ORA**

campagna contro la Violenza di  
genere

**130 VCUs**

compensazione di uso  
del gas metano con crediti  
certificati

**100%**

di energia rinnovabile  
per consumi  
indiretti

**+25%**

alunni scuola Tarì

**0**

infortuni sul lavoro

**+4,7%**

numero di dipendenti

**Progetto:**

luoghi di lavoro che promuovono  
salute

**53%**

di presenze femminili  
al Tarì design School

**+35%**

studenti fuori sede

# Il Tarì: Chi siamo

## La Nostra Storia e Modello economico

Nata alla fine degli anni '80 da un'intuizione imprenditoriale dei gioiellieri napoletani, l'identità de Il Tarì è caratterizzata da un forte drive per la creazione di valore, e dalla storica cultura manifatturiera del borgo orefici di Napoli. Dal 1996 questo rappresenta un esempio di cooperazione unico in Europa, il quale, riunendo 400 aziende con valori di un'organizzazione di grande rilievo, ha fatto sì che Il Tarì divenisse un centro orafa innovativo e moderno pur mantenendo la tradizione intergenerazionale delle imprese familiari che lo costituiscono.

### 1996 - Inaugurazione

*Il Centro Orafo il Tarì concretizza nel 1996 l'idea di un gruppo di giovani imprenditori napoletani che scelgono di percorrere la strada della condivisione e dell'accentramento della preziosa cultura e tradizione orafa. A simbolo e testimone della storicità viene scelto di utilizzare il nome del Tarì, quello di un'antica moneta aurea araba, diffusa nel Regno di Napoli fino all'età aragonese.*

La ragione principale per la quale Il Tarì è stato creato risiede nell'insieme della mancanza di spazi sicuri nel quartiere degli orefici, e dell'ambizione condivisa da più attori del settore di entrare in una nuova dimensione produttiva. L'idea era quella di creare una struttura all'avanguardia che permettesse alla gioielleria italiana, anche attraverso l'implementazione di modelli di lavorazione innovativi, di proiettarsi con ritrovata competitività nel mercato nazionale ed internazionale.

## Presenze

*Ogni giorno Il Tarì è popolato da oltre 3.500 operatori professionali, per oltre 400.000 presenze annue. 400 aziende sono stabilmente presenti con 2.500 addetti.*

*3 eventi ogni anno specializzati per il settore con la partecipazione di 400 aziende interne e di 100 aziende ospiti.*

Sin dagli albori, Il Tarì si è affermato come attore di rilievo nel panorama internazionale tramite un continuo impegno nella promozione istituzionale, sia attraverso l'organizzazione di eventi su larga scala che iniziative legate a singole attività commerciali.

Il Centro sostiene l'ampliamento delle aziende che operano al suo interno, stimolandone la crescita, l'innovazione, e la valorizzazione delle competenze professionali. Nel corso della propria attività, Il Tarì ha sviluppato il proprio know-how offrendo consulenza di alto livello a consorzi e nuove realtà internazionali, le quali affacciandosi in simili realtà settoriali, desiderino farlo in modo innovativo.

Inoltre, a conferma dell'impronta sociale e comunitaria dell'organizzazione, ed a riprova della continuità con l'originale idea di valorizzazione del territorio che Il Tarì porta avanti, si evidenzia come gli spazi comuni, le piazze ed i padiglioni espositivi che lo compongono siano multimodali, creando uno spazio che sia commerciale ed al contempo a vocazione sociale, dove si incoraggiano la libertà di espressione e la partecipazione delle comunità coinvolte.

## Fatturati

• **30% del prodotto delle aziende destinato all'export** (in prevalenza paesi europei e del mediterraneo, Stati Uniti ed estremo oriente).

• **135.000 mq di estensione globale, per un totale di oltre 40.000 mq**, dedicati permanentemente alle attività di produzione e distribuzione dei soci, cui si aggiungono i 9.500 mq dei padiglioni fieristici (ciascuno di 4.000 mq).

• **850 milioni di euro di fatturato consolidato l'anno generato dalle fiere.**

## Valore economico generato e distribuito

Grazie alla propria solidità economica e finanziaria, la continuità della governance supportata, e l'elevata reputazione di tutte le aziende associate nel settore imprenditoriale di riferimento, Il Tarì si staglia sul mercato come soggetto fra i più autorevoli, come confermato dall'analisi della distribuzione del valore economico, la quale consente di individuare le aree che traggono maggiormente beneficio dal *cashflow* dell'organizzazione, tramite lo spaccettamento del valore assoluto in costi specifici.

In conformità con quanto richiesto dallo standard GRI (Global Reporting Initiative), il conto economico del bilancio d'esercizio è stato dunque riclassificato per evidenziare il valore economico generato e distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni, delineando l'impatto economico delle attività che circondano il Centro Orafo.

VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO (DATI IN €)	2022	2021	2020
<b>Valore economico generato</b>	<b>6.523,663</b>	<b>6.489,638</b>	<b>5.352.127</b>
Ricavi dalle vendite e prestazioni	5.445,732	4.991,760	4.570.930
Altri ricavi	1.078,931	1.497,878	781,197
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>5.501,628</b>	<b>5.537,664</b>	<b>4.431.537</b>
Fornitori	3.597,917	3.876,461	2.848.869
Dipendenti	1.573,126	1.524,681	1.344.698
Pubblica Amministrazione	27,981	7,808	21,161
Finanziatori	302,604	128,714	216,809
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>1.022,035</b>	<b>951,974</b>	<b>920,590</b>

Dalla tabella riepilogativa, si evince un **incremento del valore economico direttamente generato**, il quale passa dai 6.489,64 mila € del 2022 ai 6.523,66 mila € del 2023. L'aumento di circa il 9% dei ricavi derivanti dalle vendite e prestazioni rispetto al 2022 conferma una tendenza di crescita costante che vede i proventi del 2021 superati di oltre il 19%.

Si conferma il successo del modello di gestione dell'organizzazione. La contrazione della voce "altri ricavi" in realtà è un riallineamento con gli anni precedenti al 2022, quando vi fu un importante rimborso assicurativo di 350.000 euro per gravi danni causati alla struttura fieristica da un importante evento atmosferico.

Altre voci rilevanti all'interno dell'indicatore di *performance* sono:

- **Il valore economico distribuito**, il quale comprende costi operativi effettuati a terzi (ad es. fornitori) e pagamenti a finanziatori ed enti pubblici ed ammonta a 5.502 mila €.
- **Il valore economico trattenuto**, che nel 2023 risulta pari a circa 1.022 mila €, consiste nella differenza tra valore economico generato e distribuito, oltre a comprendere gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, oltre alla fiscalità differita.

Nello specifico, il valore economico trattenuto consente alla Società di far fronte ai costi ordinari e straordinari necessari all'attività d'impresa, per poi ridistribuire l'eccedente agli *stakeholder* interni, quali soci e aziende insediate, sotto forma di servizi garantiti senza oneri ulteriori rispetto ai contributi consortili.

Di fatto, lo scopo della policy de Il Tarì è quello di non gravare economicamente sui soci, cercando di mantenere

bassa la quota di contributi che essi versano per la copertura dei servizi generali del centro, quali ad esempio, sicurezza e manutenzione. Grazie ai ricavi derivati dall'organizzazione delle fiere e dalla vendita di servizi offerti, l'organizzazione offre una serie di vantaggi quali campagne di promozione, corsi di formazione e la partecipazione gratuita agli eventi fieristici.

La governance de Il Tarì è incentrata attorno ad una gestione efficiente del valore economico generato e distribuito, affinché non si comprometta la continuità aziendale. La solida relazione di fiducia tra i soci e gli organi societari rappresenta il fulcro delle decisioni relative alla gestione del Centro. Per tale ragione, nel 2023 la Società ha adottato il Modello di valutazione del rischio di impresa, in base alle disposizioni dell'art. 2086 C.C., affinché questa sia in grado di prevenire un eventuale stato di crisi mettendo in atto misure adeguate.

Nell'arco del 2023 Il Tarì ha assunto un ruolo fondamentale nella vendita di immobili di proprietà sotto il proprio controllo diretto, determinando un aumento significativo dei ricavi da vendite rispetto all'anno precedente.

Queste hanno generato sia entrate considerevoli che contribuito in modo sostanziale alla crescita di giovani professionisti del settore tramite l'insediamento di start up attraverso la formula "rent to buy".

I ricavi derivanti dalle fiere sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente, tuttavia, al netto di una flessione del valore generato, Il Tarì si prefigge come obiettivo cardine quello di incrementare la quota di valore reinvestito e ridistribuito agli stakeholder.

## Vision, mission e valori

L'identità de Il Tarì si basa su tre pilatri fondamentali: la Vision; la Mission; ed i Valori.

La **Vision** attuale è il riflesso del progetto originario: **diventare la nuova casa del gioiello italiano**. Sin dalle origini, l'organizzazione si è prefissata l'obiettivo di costituire un'identità comune per i gioiellieri, offrendo loro un luogo in cui poter condividere esperienze e percorsi di crescita dedicati al settore, dando modo all'esperienza intergenerazionale dei propri soci di infondere il *know how* e l'amore per l'artigianato, in una dimensione evoluta e innovativa, alle nuove generazioni.

La **Mission** è quella di offrire ai professionisti del settore orafa formazione, prestigio, e sicurezza, oltre ad opportunità di crescita, servizi, strumenti e competenze sempre innovativi per garantire l'**eccellenza dei servizi e dei prodotti**.

I **Valori** del Centro sono condivisi quotidianamente con tutti gli *stakeholder* interni, e si compongono come segue:

- partecipazione e **condivisione di obiettivi comuni**,
- **comportamenti etici** nelle relazioni commerciali,
- **qualità nei servizi e nei prodotti**,
- attenzione alla formazione delle nuove generazioni e **rispetto dell'ambiente**.



Mission

Agire con eccellenza  
e qualità



Vision

Divenire la nuova casa del  
gioiello italiano



Valori

Partecipazione, condivisione  
e comportamenti etici

Il Tarì costituisce un emblema di audacia imprenditoriale, competenza organizzativa e condivisione di obiettivi, che continua a distinguersi come unico al mondo come espressione dell'eccellenza e della creatività del settore gioielli in Italia.

A seguito dell'approvazione da parte del proprio C.d.A., nel 2009 il Centro ha introdotto il Codice Etico attuale adottandolo come punto di riferimento per la valutazione dell'integrità aziendale, delineando chiaramente il proprio modello comportamentale e promuovendolo fra i dipendenti, nella comunità, e tra le istituzioni rilevanti.

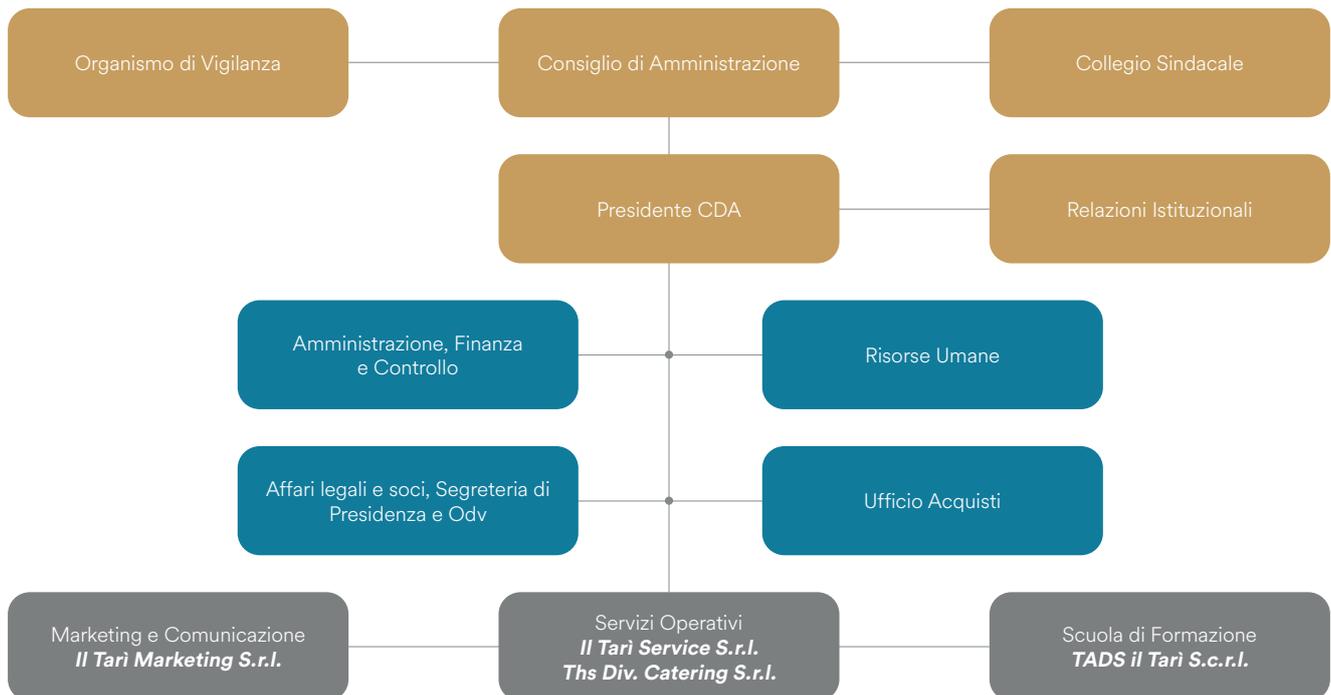
## Governance e struttura dell'organizzazione

Il Tarì è una Società consortile per azioni nella quale i soci possiedono gli spazi produttivi e commerciali nei quali operano. L'assemblea dei soci elegge il consiglio di amministrazione de Il Tarì S.C.P.A. ogni tre anni. Il Presidente del C.d.A., Vincenzo Giannotti, ricopre anche il ruolo di amministratore delegato, essendo la figura centrale e di riferimento per la Società e il Gruppo. Egli detiene tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nonché la firma e la rappresentanza legale della Società, salvo alcune competenze riservate all'organo consiliare. L'implementazione di un sistema di deleghe e procure differenziate, basate su professionalità ed esperienza, mira a migliorare l'efficienza dell'organizzazione e a prevenire conflitti di interesse tra gli amministratori, i quali operano

con poteri circoscritti e limitati da precisi parametri.

I consiglieri attualmente in carica sono:

- **Vincenzo Giannotti (Presidente)**
- **Di Gennaro Giuseppe (Vicepresidente)**
- **Casillo Giuseppe**
- **Pace Salvatore**
- **Giannotti Amedeo**
- **Di Gennaro Tiziana**
- **Scutiero Francesco**
- **Coscia Giancarlo**



Il **Presidente** de Il Tarì S.C.p.A. svolge inoltre il ruolo di amministratore unico delle Società controllate, al 100%, che includono Il Tarì Marketing S.r.l., Il Tarì Service S.r.l., e Ths Div.Catering S.r.l. All'interno del Gruppo, inoltre, è presente la società Formazione Il Tarì S.c.r.l., controllata al 99,80%, che gode di autonomia con il proprio consiglio di amministrazione e un presidente indipendente. Infine, vi è la Fondazione Il Tarì in compartecipazione con la Regione Campania controllata con il 61,125% del Capitale sociale.

Il CdA valuta in modo indipendente le performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, così come i rischi e le opportunità rilevanti, la conformità agli standard e ai codici di condotta, ed i principi dichiarati in occasione dell'approvazione dei documenti di programmazione strategica, industriale e finanziaria. Un' ulteriore funzione del CdA è l'approvazione, annualmente, del Bilancio di Sostenibilità.

L'**Assemblea dei soci**, in conformità alle disposizioni di legge e di vigilanza, seleziona i membri del CdA in base alle competenze richieste, quali, onorabilità, professionalità, e indipendenza, nonché in considerazione dell'esperienza acquisita nel settore o nei rispettivi ambiti professionali.

Il **Consiglio di Amministrazione** delega la responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'ambiente e sulle persone alla funzione del procuratore con deleghe specifiche. La funzione aziendale amministrativa delegata è responsabile del coordinamento del servizio prevenzione e protezione e dell'implementazione delle attività necessarie per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro. La gestione degli impatti sull'economia è invece di competenza della funzione amministrativa, che lavora in stretta collaborazione con l'organo di governo.

Il **Collegio dei Garanti** è un organo consultivo composto da tre membri nominati dal consiglio di amministrazione, scelti in base alla loro precedente esperienza nel campo della magistratura e delle forze dell'ordine. Questo collegio fornisce supporto al consiglio di amministrazione su questioni di rilievo nelle relazioni con i soci e con le istituzioni, inoltre partecipa attivamente a incontri istituzionali di prestigio, come dimostrato dalla visita di due Presidenti della Repubblica e altre alte cariche dello Stato, della diplomazia e del mondo imprenditoriale.

Il **Collegio Sindacale** ha il compito di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, con particolare attenzione al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e dei conflitti di interesse. Il Tarì ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità al decreto legislativo 231/2001, relativo alla responsabilità amministrativa degli enti, e ne monitora costantemente gli aggiornamenti. Questo modello coinvolge il consiglio di amministrazione, l'Organismo di Vigilanza, i dipendenti e i collaboratori. I ruoli del Procuratore, del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e dell'Organismo di Vigilanza sono affidati a professionisti esterni.

L'**Organismo di Vigilanza** può richiedere di essere ricevuto dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione in qualsiasi momento, quando ritenga necessario un suo intervento in materia di attuazione del Modello 231 o di eventuali criticità. Durante il periodo di rendicontazione, non sono emerse criticità significative. Inoltre, gestisce eventuali reclami provenienti da stakeholder interni o esterni, trattandoli individualmente in base alla loro gravità.

Uno degli elementi fondamentali del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il **Codice Etico**, adottato nel 2009 e successivamente aggiornato nel 2014 e nel 2020. Esso include i principi aziendali, i valori etici di riferimento e la politica ambientale. Molte delle tematiche relative alla sostenibilità sono state introdotte inizialmente in questo documento. La redazione del bilancio di sostenibilità è in capo ad un'Unità Operativa composta dal Responsabile delle Relazioni Istituzionali e dal Responsabile Amministrativo.

Nel 2023 è stato adottato il nuovo **Modello di valutazione del rischio di crisi aziendale** (come dichiarato negli obiettivi del Bilancio di Sostenibilità 2022), conforme alle disposizioni dell'articolo 2086 del Codice civile. Il consiglio di amministrazione ha inteso, con l'adozione di questo strumento, prevenire e affrontare tempestivamente eventuali crisi aziendali, garantendo la tutela degli stakeholder interessati attraverso un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

## Obiettivi per i prossimi anni

*Per il 2024 è in programma l'acquisizione e la diffusione di nuove competenze e strumenti che consentano in misura più efficace di condividere ed analizzare informazioni nelle varie aree operative. Si intende in questo modo predisporre un modello operativo che evidenzi efficacemente per ogni progetto tempi, risorse, costi e responsabilità.*

## Dialogo con gli stakeholder

Il Tarì S.C.p.A. considera la comunicazione con i principali *stakeholder*, composti dall'insieme di soci interni al Centro ed aziende insediate che ne usufruiscono, una priorità assoluta.

Il modello organizzativo è infatti orientato verso lo sviluppo di servizi di qualità in diversi settori rilevanti, quali sicurezza, manutenzione, ristorazione, formazione, comunicazione e promozione, molti dei quali inclusi nell'attività ordinaria del centro. Altri, quali iniziative promozionali o progetti personalizzati, richiedono contributi specifici.

Le spese di gestione sono finanziate tramite contributi versati mensilmente dai soci, il che ha permesso di mantenere i costi accessibili, mantenendo costanti i tassi di partecipazione e sostenendo nel lungo termine il valore del patrimonio immobiliare del Centro.

La comunicazione con i soci e le aziende insediate è attiva e puntuale, attraverso *newsletters*, un sistema di messaggistica, visite dirette e incontri periodici. Il Centro si impegna anche nel dialogo con le istituzioni e le imprese del settore orafa, sia a livello nazionale che internazionale, promuovendo il "Made in Italy" attraverso fiere, eventi e collaborazioni con associazioni come Confindustria e il Comitato Leonardo (vedasi approfondimento nell'apposito paragrafo inserito nel Capitolo 6-*Formazione e Sviluppo*).

Il Tarì è infatti membro di Confindustria Caserta, dove il presidente attuale del Centro orafa ricopre il ruolo di vicepresidente con delega alla competitività territoriale e di presidente della Sezione Moda.

## La nostra visione sostenibile

Il Tarì, mantenendosi fedele al solco marcato dalla propria *Vision* ed identità storica, si distingue per i propri principi di etica e di trasparenza nel business, di responsabilità ambientale, parità di genere, formazione e sviluppo delle competenze, nonché di promozione della coesione sociale e territoriale. Questi principi cardine dell'identità del Centro sono ad oggi le fondamenta sulle quali poggia la strategia di sostenibilità.

Le attività de Il Tarì si focalizzano sul consolidamento di una realtà affidabile presso le istituzioni, che possa rappresentare i valori imprenditoriali, etici e culturali del territorio campano, ed essere considerata un solido punto di riferimento per il mondo produttivo regionale.

Alla luce della crescente attenzione che il pubblico pone sul tema del cambiamento climatico e della sostenibilità,

Il Tarì ha deciso di elevarlo come fundamenta del suo approccio strategico finalizzato allo sviluppo di nuove competenze e strumenti, atti all'efficientamento ed all'ampiamiento del raggio di impatto positivo delle iniziative pertinenti. Di seguito sono riportati alcuni dei **valori principali del gruppo**.

**Confronto**

Il Tarì ritiene il confronto fra le parti coinvolte fondamentale e si impegna affinché questo sia il motore della propria crescita

**Cultura**

Promuoviamo la cultura del territorio

**Etica**

Il Centro si impegna affinché le persone coinvolte nei suoi esercizi siano accomunate dal rispetto per l'etica e la trasparenza

**Ambiente**

IL Tarì si impegna a rispettare l'ambiente nella totalità delle proprie attività promuovendo scelte consapevoli

**Consumi**

Adottiamo scelte virtuose e responsabili nei consumi

**Persone**

Investiamo sul valore delle persone

**Futuro**

Costruiamo il futuro per favorire le prossime generazioni

**Comunità**

Ci adoperiamo per creare benessere per la comunità

# Il coinvolgimento delle comunità locali

Nel corso del 2023, il Tarì ha continuato a porsi come fautore di iniziative a promozione del territorio campano, introducendone di nuove e dando continuità a quelle attività già consolidate.

## Il Gioiello nel DNA della Campania



Esiste un “fil rouge” che attraverso un intreccio di storia, cultura, creatività e artigianato colleghi i gioielli di Pompei con la più alta produzione di artigianato artistico contemporanea? Esiste, se così può essere chiamato, un **Dna del gioiello campano**?

Tra tradizione e futuro, il tema della continuità ha allineato numerose attività di ampio respiro nel corso di tutto il 2023. Un progetto ambizioso, alla ricerca del Dna del gioiello campano, è quello che il Tarì ha lanciato e sviluppato attraverso la costituzione di una rete di partner istituzionali, quali il Parco archeologico di Pompei, il Museo archeologico di Napoli Mann, L'Università la Sapienza di Roma e quella di Catania e l'Istituto gemmologico italiano. Un mix di azioni, tra le quali la **Mostra di circa 100 Gioielli provenienti dagli scavi di Pompei** e da diversi plessi archeologici campani, databili tra il I secolo a.C. e la fine del I secolo d.C. : “I gioielli della Campania, da Pompei alla contemporaneità”, si è intrecciato a maggio con altri due progetti: un'analisi di gemmologia investigativa su circa 40 gioielli e gemme, condotta attraverso l'utilizzo di strumentazioni di avanguardia ed un importante lavoro di squadra, e un contest di design del gioiello.

Apprezzato dalle più alte istituzioni, tra le quali il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano che ha visitato la Mostra, accompagnato dal Direttore degli scavi di Pompei Gabriel Zuchtriegel, il progetto è stato accolto con favore ed entusiasmo dagli operatori orafi.

In occasione della fiera di ottobre, è stata presentata “Le meraviglie dell'oro. Preziosi e gioielli del Museo archeologico nazionale di Napoli”, mostra introdotta da “Pompei, impronte di vita”: con l'esposizione di 9 opere dell'artista contemporaneo Akelo, ispirate al mondo dei miti classici e alla drammatica eruzione del Vesuvio del 79 d.C.

A queste esposizioni si è aggiunta quella conclusiva del Contesto di design del gioiello, che ha coinvolto 20 giovani

tra i quali sono stati selezionati 10 vincitori, che hanno presentato altrettanti prototipi di gioielli, ispirati allo stile classico, ma realizzati con tecniche e materiali altamente innovativi.

## Il Tarì capofila del sistema orafa campano



A ottobre è stato inaugurato al Tarì lo Sportello Imprese, con Confindustria Caserta e Federorafì, con l'obiettivo di proporre assistenza, consulenza e informazione alle imprese su tematiche normative di settore.

In linea con l'impegno in chiave associativa, il Tarì ha promosso a fine 2023 la costituzione di una rete di soggetti: Federpreziosi Confcommercio, Assocoral, Borgo orefici e Confindustria, per lanciare una importante campagna di advertising per il Natale, ispirata al tema del DNA del Gioiello campano.

Il tema del DNA si è trasformato, attraverso il sapiente e innovativo uso creativo dell'Intelligenza artificiale, in un efficace messaggio pubblicitario, che ha veicolato il tema della gioielleria campana come valore, unico e condiviso da tutti gli attori della filiera. Diffuso da produttori, grossisti, dettaglianti di gioielleria il messaggio e l'immagine ispirati dal Tarì sono diventati un punto di riferimento per il sistema orafa campano.

L'eco del successo dell'iniziativa ha fatto sì che lo stesso messaggio sia stato rilanciato, con pari efficacia, anche per la campagna di San Valentino 2024.

### Obiettivi per i prossimi anni

*Su invito della Regione Campania, il Tarì è capofila di un progetto di promozione e internazionalizzazione del gioiello 'Made in Campania'. Un tema che rinnova ed amplia la rappresentatività del settore a tutti i soggetti della filiera orafa Campana, e che, attraverso lo strumento del contratto di rete, punta alla costituzione di un soggetto unico, accreditato dalla Regione e che possa interloquirvi per definire obiettivi comuni.*

## Innovazione: prosegue la sfida

Il lancio avvenuto nel 2022 del progetto di valorizzazione della innovazione nel sistema orafa attraverso la costituzione di un incubatore di start up tecnologiche e digitali ha vissuto nel 2023 una fase di assestamento. Il Tarì ha avviato interlocuzioni più ampie, interrogandosi su quali siano i bisogni di innovazione della filiera dai quali partire.

Si è scelto nel 2023 di estendere l'interlocuzione a diverse Università, alla Regione Campania e a ulteriori incubatori certificati del territorio, con l'obiettivo di verificare opportunità, strumenti ed esigenze specifiche del settore prima di procedere con il progetto di Tarì Business Academy intrapreso.

In quest'ottica nel 2023 il Tarì ha partecipato a molti incontri e appuntamenti istituzionali dedicati alla innovazione, tra cui il Campania Digital Summit, la Future Fair di Apple Academy ed ha aperto un confronto con nuovi soggetti istituzionali.

### Obiettivi per i prossimi anni

*Ospitare presso il Centro orafa, in collaborazione con Confindustria Caserta, un grande evento dedicato alla innovazione, aperto al territorio.*

## Far crescere il settore orafa con le Certificazioni

L'obiettivo di diffondere nell'ambito delle aziende Tarì una radicata cultura della sostenibilità, in grado di effettuare un trasferimento di cultura organizzativa è stato supportato nel 2023 attraverso attività di aggiornamento e formazione.

Nel mese di novembre si è svolto un importante convegno realizzato in collaborazione con Federorafì, "Il settore orafa e le certificazioni: sfide ed esperienze imprenditoriali a confronto".

Con la testimonianza di alcune delle aziende leader di settore in Italia, l'evento, al quale hanno partecipato oltre 120 tra imprenditori e studenti, ha consentito di presentare il tema delle certificazioni come uno standard da raggiungere per portare le aziende orafe ad acquisire maggiore competitività, capacità di relazione con i leader internazionali del settore, e responsabilità sociale di impresa nei confronti delle tematiche ESG.

Il modello del Responsible Jewellery Council, che offre gli standard organizzativi delle aziende orafe più diffusi al mondo, è così entrato nella discussione delle aziende del Centro orafa relativa ai temi di pianificazione e organizzazione interna.

### Obiettivi per i prossimi anni

*Nel primo trimestre del 2024 il Tari ha promosso presso le aziende insediate la partecipazione ad un corso introduttivo alla certificazione, coordinato da Confindustria Arezzo, per presentare standard organizzativi, strumenti e scenari di riferimento, nell'ambito dei quali intraprendere correttamente i processi di certificazione delle aziende.*

### Informazione al servizio alle aziende



È proseguito nel 2023 il processo di formazione dei gioiellieri e artigiani, attraverso diverse attività di aggiornamento e informazione, tra cui i seminari sulla comunicazione digitale svolti in occasione degli appuntamenti fieristici. Nell'estate del 2023 è stato inaugurato lo studio TV, con un palinsesto di attività molto ampio. L'evento di apertura è stato un seminario di formazione sul diamante dedicato alla stampa femminile, organizzato in collaborazione con Istituto Gemmologico Italiano.

Successivamente sono stati messi a punto diversi format: "Dietro le Quinte", format di interviste ai giovani imprenditori del Tari; Spot di lancio di fiere e convegni, con pillole di interventi dei diversi relatori, un ciclo di pillole informative su tematiche di organizzazione d'impresa dal titolo "Incontri di approfondimento", e "Oltre il gioiello", dialoghi con artisti e scrittori per la presentazione di libri e opere teatrali.

### Obiettivi per i prossimi anni

*Convegno sulla intelligenza artificiale in occasione della domenica di marzo preview, ciclo di incontri di formazione su temi di organizzazione aziendale e marketing dedicati agli artigiani.*

## L'impegno per la parità di genere e contro la violenza



In coincidenza con la giornata internazionale contro la violenza di genere Il Tarì ha lanciato nel mese di novembre 2023 un importante progetto dedicato al contrasto alla violenza sulle donne.

**ORA** è il titolo della campagna di sensibilizzazione e informazione, e riassume le tre parole chiave dell'impegno: osserva, respingi e agisci. L'iniziativa è stata strutturata sia tramite comunicazione social, che grazie ad interviste a carabinieri, studenti ed imprenditori, ed è stata sponsorizzata grazie a delle spille identificative portate dai partecipanti.

Urge sottolineare come la campagna mediatica sia stata indirizzata al sostegno di iniziative concrete quali l'ubicazione all'interno del Centro di cassette nelle quali depositare denunce e segnalazioni che vengono poi trasferite al comando dei carabinieri. A riprova dell'efficacia dell'iniziativa si riporta come nell'arco dei primi mesi questa abbia consentito la segnalazione di diverse azioni di stalking.

Sul tema della parità di genere in ambito professionale, il Tarì ha ospitato a maggio 2023 il convegno "Certificazione di parità di genere, donne e impresa", con la partecipazione di molte imprenditrici e di studenti della scuola del Tarì.

### Obiettivi per i prossimi anni

*Il progetto **ORA** approda a teatro, con una piece scritta e diretta da un socio de Il Tarì, artista e autore teatrale. Dopo diverse rappresentazioni a Napoli, il lavoro verrà introdotto in un programma di formazione dedicato alle scuole.*

## Tarì e cultura del territorio



Il Tarì ha confermato il proprio ruolo come punto di riferimento per il mondo imprenditoriale e sociale del territorio anche nel 2023, attraverso la partecipazione a numerose attività di formazione e informazione di carattere sociale.

Un convegno del sindacato di polizia si è svolto nel mese di maggio, dal titolo “Sicurezza quale preconditione di crescita e sviluppo”, promosso dai presidi territoriali delle forze dell’ordine sul tema della sicurezza del territorio.

Il convegno, svoltosi nella Sala convegni del Centro, ha visto la partecipazione di ca 100 funzionari delle forze dell’ordine e istituzioni del territorio.

È giunto alla terza edizione il supporto del Tarì alla organizzazione della Ecomaratona acquedotto carolino nel mese di novembre. Un progetto di ricerca e di rilancio di un territorio dimenticato, che nello stesso tempo supporta un impegno sociale di aiuto a giovani con problemi di disabilità. Il ruolo di supporto offerto dal Tarì è stato coerente con le proprie specificità: creatività e razionalizzazione della campagna di comunicazione, organizzazione della conferenza stampa, realizzazione delle medaglie celebrative.

In occasione delle festività natalizie, tra le numerose attività di promozione realizzate, l’organizzazione di un presepe vivente, a cura di un’associazione popolare di Gragnano.

### Obiettivi per i prossimi anni

*In merito al tema della sicurezza, il Centro introduce il convegno “Sii saggio. guida sicuro” a cura dell’associazione “I meridiani” e dell’Associazione comuni italiani, in programma nel mese di marzo, coinvolgendo le istituzioni, imprenditori e studenti per promuovere la responsabilità dei conducenti di autovetture.*

## L'organizzazione come Valore nell'impresa

È il titolo di un importante convegno, in calendario nel 2024, che si pone l'obiettivo di aprire una stagione di incontri e attività di formazione indirizzata non solo agli imprenditori, ma anche ai professionisti.

Con la partecipazione di docenti universitari, tra i maggiori esperti di diritto commerciale oggi in Italia, il convegno tratterà Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa, gestione della crisi e criteri ESG con l'obiettivo di costruire una lettura in chiave moderna dell'impresa.

*“Ancora una volta il Tarì si trova a rivestire un ruolo centrale nel percorso di trasformazione e di evoluzione nella organizzazione delle nostre imprese. L'evoluzione del mercato, le aspettative dei consumatori e ancor prima quelle delle comunità di riferimento ci mostrano ogni giorno quanto sia necessario collocare persone, valori collettivi e ambiente al Centro di ogni decisione. Per questo motivo, incontri come quello che ci prepariamo ad ospitare al Tarì il prossimo 14 marzo rappresentano opportunità imperdibili per tracciare un percorso di crescita necessario e condiviso”,* dichiara il presidente del Centro orafa Vincenzo Giannotti.

Il convegno, sulla scia di quello del 2022 dal titolo “Comunicare la sostenibilità”, verrà inserito nel programma di formazione dell'Ordine dei Giornalisti della Campania. Accederanno ai crediti formativi anche i dottori commercialisti.

## Attività istituzionali



Le attività e relazioni istituzionali del Centro orafa nel 2023 sono proseguite in modo significativo. Oltre alla visita del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano in occasione della Mostra dedicata agli ori di Pompei nel mese di maggio, numerose sono state le visite di spicco, tra le quali quella della Console degli USA a Napoli.

A fine anno, poi rimandata al mese di gennaio 2024, la partecipazione del Tarì a una missione esplorativa del mercato di Monaco di Baviera, organizzata da Camera di Commercio di Caserta con la Regione Campania. Presso il Consolato italiano a Monaco, il Tarì ha presentato l'eccellenza della produzione di gioielleria e coralli del Centro orafa, insieme alla seta di San Leucio, al settore aerospaziale e alle eccellenze agroalimentari del territorio.

Consolidando la partecipazione alle attività di Confindustria Caserta, il Tarì ha ospitato a maggio un Convegno

su Intelligenza artificiale, a cura di Piccola Industria di Caserta, e ospitato nel proprio studio televisivo i giovani commercialisti, per la registrazione dello spot di lancio del loro convegno nazionale.

Il Tarì ha inoltre accolto l'invito di Confindustria Caserta a contribuire ai Premi di Studio indetti annualmente dalla territoriale con l'omaggio di un tablet a uno degli studenti vincitori.

Il Tarì ha inoltre partecipato alla seconda edizione del premio Etica e Legalità, promosso da Confindustria Caserta per il 2023. Nel 2023 il Tarì è stato ufficialmente accolto in AEFI, l'Associazione esposizioni e fiere italiane.

### Obiettivi per i prossimi anni

*Partecipare attivamente alle attività AEFI, attraverso diverse commissioni: tra queste, quella amministrativa-giuridica, riguardanti tra l'altro le linee guida Aefi in conformità del regolamento UE 2016/679 (normativa sulla privacy), e quella tecnica di quartiere, focalizzata su sicurezza e salute sui posti di lavoro, cam eventi, implicazioni per le fiere, risparmio energetico ed efficientamento degli impianti di autoproduzione ed ecosostenibilità, gestione quartiere e allestimento.*

Il Tarì ha dato anche la disponibilità, attraverso il proprio procuratore, a portare il proprio contributo al gruppo di lavoro "fiere e servizi fieristici", costituito in ambito UNI (ente italiano di normazione) per la normazione del settore delle fiere e dei servizi fieristici, in particolare per la revisione della norma ISO 25639-1, e ISO 201221 sui sistemi di gestione che riguardano la sostenibilità degli eventi.

In merito all'internazionalizzazione, anche nel 2023 è proseguita la collaborazione del Tarì con **ICE**, attraverso l'organizzazione del consueto incoming di buyer internazionali del mese di ottobre. Ben 14 i paesi coinvolti, selezionati nell'area europea e mediterranea, rappresentati da 60 buyer selezionati.

### Obiettivi per i prossimi anni

*Proseguire con la collaborazione con ICE, attraverso l'organizzazione di missioni di incoming, la proposta di iniziative all'estero e programmi di formazione e aggiornamento sui nuovi strumenti digitali per l'internazionalizzazione (come intelligenza artificiale).*

# I Nostri Servizi e la Nostra Gamma di Prodotti

## Il Tarì: Una garanzia di qualità

Il Centro orafa Il Tarì si specializza nell'offerta di un'ampia gamma di competenze e servizi che rispondono alle esigenze di tutte le parti coinvolte. La struttura dei servizi segue un modello a piramide: parte dai servizi essenziali garantiti a tutti gli utenti del Centro e si estende verso l'offerta di servizi aggiuntivi su richiesta, sempre più specializzati. La sicurezza è un aspetto di primaria importanza per il Centro, il quale adotta sia misure attive che passive per proteggere le attività delle aziende ospitate, facilitandone gli scambi commerciali ed assicurando loro una logistica efficiente.

Il design e la gestione del Centro sono stati attentamente pianificati per soddisfare questi requisiti di sicurezza. Ad essi si aggiunge una stretta collaborazione con le istituzioni locali per prevenire e gestire ogni tipo di problematica.

## Il Tarì: I Nostri Servizi

### MARKETING E PROMOZIONE

*Un team di professionisti si dedica alla creazione di strategie ed eventi personalizzati atti alla valorizzazione dell'identità e ad incrementare la reputazione del cliente.*

### FIERE ED EVENTI

*Il Tarì offre un luogo ideale per i propri soci ed aziende ospiti per [organizzazione di eventi ad hoc per ogni necessità aziendale, contraddistinti dal marchio Tarì di assistenza e sicurezza.*

### ASSISTENZA TECNICA

*Location dotate di tutte le funzionalità e tecnologie necessarie per garantire a tutte le aziende insediate la possibilità di svolgere con efficacia, continuità e sicurezza il proprio business.*

### SICUREZZA

*La sicurezza è da sempre uno dei nostri servizi principali, e continua ad essere garantita tramite il regolamento dei controlli d'accesso riservati, e dalla vigilanza sulla circolazione interna.*

### RISTORAZIONE

*Il Centro orafa offre ristorazione per soddisfare le esigenze specifiche delle oltre 400 aziende e dei più di 3500 visitatori che lo frequentano quotidianamente.*

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

*Le aziende sono coinvolte in progetti di import/export, in collaborazione con l'ICE, quali programmi di incoming, partecipazione a fiere internazionali, ed il progetto Fiera 365.*

Il Tarì offre al mondo orafa e, più di recente, al più ampio mondo imprenditoriale un sistema di competenze e servizi all'avanguardia, che spaziano dall'accoglienza alla organizzazione di conferenze ed eventi, al supporto per tutti gli aspetti della comunicazione e della logistica.

Tutti gli eventi sono progettati per enfatizzare l'identità aziendale, migliorandone la reputazione e visibilità attraverso varie modalità di comunicazione e promozione. Ad essi si aggiungono servizi quali segreteria organizzativa, prenotazioni alberghiere e di viaggio, ristorazione, assistenza tecnica, servizio di hostess, allestimenti per stand ed ambientazioni.

Le strategie di comunicazione sono innovative e dinamiche, superando i tradizionali limiti della pubblicità, ed esplorando ininterrottamente nuovi canali ed opportunità.

Il Centro orafa offre servizi di assistenza tecnica, manutenzione e ristorazione per soddisfare le esigenze specifiche delle oltre 400 aziende e dei più di 3.500 visitatori che lo frequentano quotidianamente. Tra i servizi offerti, c'è un sistema di assistenza diretta gestito tramite un portale dedicato che elabora le richieste di intervento in base alla loro importanza e urgenza e consente di monitorare gli interventi fino alla loro conclusione e verifica.

Grazie al suo ruolo nel territorio e alla partecipazione attiva alle attività associative, Il Tarì ha consolidato, come si è detto, una solida reputazione ed è diventato un punto di riferimento in molte occasioni che richiedono servizi all'avanguardia, formazione specializzata e sostegno all'innovazione.

A tal fine, il Centro orafa sta concentrando i suoi sforzi sulla creazione di una maggiore connessione con il territorio attraverso una sezione dedicata a servizi di design, progettazione e comunicazione rivolti al mondo esterno, con nuovi investimenti in questa direzione.

Infine, l'apice delle attività offerte da Il Tarì, è rappresentato dall'internazionalizzazione, per cui il Centro agisce da piattaforma per la valorizzazione dell'import/export tramite iniziative varie che offrono visibilità ai soci e sono gestite a titolo gratuito dallo Staff de Il Tarì.

## **Fiere ed iniziative commerciali**

Con l'intento di ridurre i costi per le aziende consorziate e di aprire nuove opportunità di business oltre i confini regionali, Il Tarì ha introdotto fin dall'esordio delle sue attività l'organizzazione di fiere di settore, dedicate alla gioielleria.

Queste iniziative sono finalizzate a generare entrate per il Centro orafa, che possono essere reinvestite per migliorare la struttura, e contemporaneamente a incrementare la visibilità e le opportunità di business per le aziende operanti al suo interno.

Dal 1998, le fiere orafe costituiscono una parte essenziale delle attività del Centro. Esse hanno contribuito in modo significativo al bilancio del Tarì e hanno consolidato la sua reputazione sia nel settore orafa italiano che a livello internazionale.

Negli anni, Il Tarì ha supportato questi eventi con l'organizzazione di numerose manifestazioni focalizzate sull'incontro e la connessione tra i partecipanti, sull'ospitalità e sulla scoperta del territorio. Queste iniziative hanno seguito l'evoluzione del Centro e hanno ottenuto sempre maggior successo nel tempo. Attualmente, il calendario fieristico del Tarì prevede tre eventi principali ogni anno, oltre ad altre opportunità commerciali che si presentano di volta in volta.

Da diverso tempo, Il Tarì ha integrato nel proprio approccio all'organizzazione delle fiere di gioielleria strategie orientate verso la sostenibilità, con un'attenzione particolare alle dimensioni ambientali e sociali. Questa impostazione è stata guidata da fattori di rilevanza come:

- ***Allestimenti***

L'adozione da parte de Il Tarì del criterio di stand preallestiti durante le proprie fiere ha consentito una significativa riduzione delle attività legate al trasporto, all'allestimento in loco e allo smontaggio e smaltimento degli stand espositivi.

- ***Comunicazione***

Dal 2019, il Tarì ha principalmente adottato materiali di comunicazione digitali per promuovere le sue fiere. Questa transizione ha portato a una significativa riduzione dei consumi di carta e delle emissioni associate alle spedizioni degli inviti (10.200 copie) e dei magazine (9.000 copie), i quali sono stati sostituiti con versioni digitali. Rimane ancora in uso, in misura residuale, la guida cartacea della manifestazione (2.000 copie) per soddisfare le esigenze degli stakeholder locali. Nel 2023 è stata limitata la segnaletica informativa tradizionale, a favore dell'adozione di totem digitali, offrendo ai partecipanti un'esperienza più dinamica e interattiva.

- ***Mobilità sostenibile***

Durante i quattro giorni di ciascuna fiera, Il Tarì offre un ampio servizio di trasporto gratuito per espositori e acquirenti, collegando l'aeroporto, gli hotel, le stazioni dell'alta velocità e il Centro. Nel corso del 2023, in ogni edizione della fiera, sono stati utilizzati sei autobus al giorno per sei collegamenti dall'aeroporto al Tarì e viceversa, e due collegamenti dagli hotel convenzionati a Napoli e Caserta, trasportando in totale 832 passeggeri al giorno, ed oltre 3.300 nei 4 giorni della programmazione. Questo ha comportato una significativa riduzione del traffico veicolare, equivalente a oltre 1100 automobili in ogni edizione.

Inoltre, per ciascun evento fieristico, l'organizzazione ha previsto un servizio di trasporto per i visitatori provenienti dalla Puglia (utilizzando due autobus con un totale di 70 passeggeri) e dalle Marche (con un autobus da 52 posti). Complessivamente, il numero di buyers ospitati nelle due edizioni delle fiere del 2023 è stato di 3.500 a maggio e di 4.800 ad ottobre.

- ***Fornitori Locali***

Durante ogni edizione della fiera, il Centro orafa Tarì si impegna a effettuare direttamente la prenotazione di ca 1.400 pernottamenti presso gli alberghi situati nella città di Caserta, incoraggiando al contempo un numero pari di prenotazioni da parte degli espositori. Durante tutto l'anno, l'organizzazione del Tarì promuove accordi speciali e convenzioni con gli alberghi, indirizzati ai clienti e agli utenti del Centro.

Durante gli eventi fieristici, presso le aree ristorative, vengono messi in evidenza e promossi i prodotti di alta qualità provenienti dal sistema agroalimentare locale.

- **Promozione cultura del territorio e giovani talenti**

Il Tarì da diverso tempo ha visto nelle fiere un'occasione preziosa per promuovere e diffondere la ricca cultura artistica del territorio e per diffondere tra i giovani una particolare attenzione nei confronti del patrimonio storico, attraverso conferenze e contest creativi.

### Obiettivi per i prossimi anni

*È in fase di studio una collaborazione con i principati atenei campani e con l'Università «La Sapienza» di Roma per avviare corsi di specializzazione sulla gemmologia investigativa, propedeutici alla realizzazione di un laboratorio gemmologico presso il Tarì*

### Certificazione delle fiere

In relazione alla organizzazione di fiere di settore b-to-b il Tarì opera in conformità con la normativa ISO 25639. Tale normativa certifica che i dati statistici relativi alle edizioni delle fiere siano elaborati secondo precisi standard dall'organizzatore, tramite un soggetto abilitato da ACCREDIA.

Il protocollo di certificazione Isfcert prevede la raccolta dettagliata dei dati su partecipanti espositori, sia esterni che interni, inclusi il numero e la provenienza geografica delle aziende partecipanti, insieme al numero di visite e visitatori professionali, i metri quadri espositivi occupati e gli eventi organizzati.

La procedura di certificazione comprende controlli a campione sulle procedure e sui titoli di ingresso, verifica della corrispondenza tra gli espositori dichiarati e gli spazi effettivamente occupati, e la raccolta di dati sugli ingressi, garantendo così la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni riguardanti gli eventi fieristici.

Le fiere del Tarì sono riconosciute nel calendario nazionale delle fiere certificate di rilevanza internazionale, coordinato dalla Conferenza delle Regioni. Inoltre, per il 2024 è prevista l'iscrizione all'Associazione Esposizioni e fiere italiane (AEFI).

### Supply Chain: Trasparenza e sostenibilità

Nella gestione della propria catena di approvvigionamento, il Centro segue procedure rigorose, sia nel rispetto delle normative vigenti, che del codice di condotta interno.

Grande attenzione è posta ad esempio sulle certificazioni necessarie a provare la tracciabilità e la sostenibilità dei fornitori, dei prodotti e servizi acquistati. Altri criteri vengono presi in considerazione nel processo di selezione quali ad esempio l'origine geografica dei fornitori, per cui il Centro tende a sostenere l'economia locale della regione Campania.

Di fatto, **dei 384 fornitori utilizzati nell'arco del 2023, 349 sono italiani (oltre il 90% del totale), dei quali i soli fornitori campani sono oltre 260, rappresentando circa il 76% del totale.**

Tuttavia, si rileva come al netto della marcata tutela del territorio e predilezione per i fornitori campani, il Centro abbia intrapreso un **processo di internazionalizzazione negli approvvigionamenti** tale per cui, nel triennio 2021-

2023, la percentuale di fornitori esteri sia aumentata dal 5% ad oltre il 10%.

Si riporta inoltre, come nel prossimo futuro la società abbia intenzione di mettere in atto politiche di selezione dei fornitori ancora più rigorose, aggiungendo fra i criteri di selezione parametri relativi alle certificazioni etiche ed ambientali a sostegno delle politiche ESG.

Questo approccio dimostra l'impegno de Il Tarì nel promuovere una catena di fornitura responsabile che sia competitiva da un punto di vista economico così come etico ed ambientale, e che possa contribuire positivamente all'ambiente circostante.

Fornitori attivi di beni, servizi e prestazioni lavorative	u.m.	2022	2021	2020
Italia	n.	349	468	595
Eestero		35	17	34
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>448</b>	<b>485</b>	<b>692</b>

Attualmente, Il processo di selezione dei fornitori è costituito dall'insieme di criteri quali la qualità, l'innovazione, ed il costo di beni e servizi, in linea con i valori designati dal Codice Etico aziendale.

Il Gruppo monitora costantemente i propri fornitori, con i quali stipula nuovi contratti esclusivamente qualora questi si dimostrino chiari ed equilibrati, evitando inoltre, ove possibile, situazioni di dipendenza.

La tabella qui sopra evidenzia chiaramente come la maggior parte degli acquisti del Gruppo avvengano attraverso fornitori basati sul territorio locale. Le ragioni dietro questa predilezione sono multiple e consistono nei vari vantaggi intrinseci tra cui:

**Benefici di natura logistica:** derivati dalla prossimità geografica con i fornitori, da cui derivano una gestione più efficiente e veloce delle forniture, ed una riduzione dei tempi di consegna e dei costi di trasporto.

**Impatti economici indotti:** per cui viene dato un sostegno direttamente ai fornitori locali, dinamizzando l'economia locale, creando opportunità di crescita per altre imprese, e contribuendo all'espansione dell'indotto economico della regione.

**Sviluppo del territorio:** Il supporto ai fornitori locali favorisce lo sviluppo e il benessere della comunità circostante, promuovendo l'occupazione e lo sviluppo di competenze specifiche nella regione.

**Opportunità occupazionali:** Optando per fornitori locali, il Gruppo può incentivare la creazione e il mantenimento di posti di lavoro nel territorio, migliorando così le condizioni di vita delle comunità.

Questa politica di acquisti mirati rappresenta un impegno del Tarì nel sostenere lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, oltre a favorire relazioni commerciali più solide e vantaggiose con i fornitori locali.

### Suddivisione dei fornitori nelle aree geografiche di operatività dell'azienda:

Valore complessivo delle forniture di beni, servizi e prestazioni lavorative per area geografica	u.m.	2023	2022	2021
Abruzzo	n.	2	1	3
Calabria		1	1	1
Campania		262	345	444
Emilia-Romagna		6	4	5
Friuli-Venezia Giulia		1	0	2
Lazio		13	19	27
Liguria		0	0	0
Lombardia		29	48	53
Marche		4	5	9
Molise		1	1	0
Piemonte		5	10	11
Puglia		1	4	6
Sardegna		0	0	0
Sicilia		1	4	7
Toscana		8	11	15
Trentino-Alto Adige		1	2	1
Umbria		0	1	1
Veneto		14	12	16
<b>Totale</b>	n.	<b>349</b>	<b>468</b>	<b>599</b>

Il Tarì predilige da sempre la scelta di fornitori che rispondano a pieno ai requisiti di competenza, qualità, idoneità, economicità e affidabilità richiesti, con l'obiettivo di rappresentare l'economia della Regione Campania. In questo contesto, attraverso ulteriori iniziative volte a promuovere le eccellenze locali, si privilegia l'importanza dell'introduzione del valore culturale nel processo di selezione dei fornitori. Inoltre, il Gruppo privilegia in particolar modo, le imprese fornitrici locali di dimensioni più contenute e si impegna attivamente nella promozione di una cultura basata su pratiche sostenibili, ponendo l'accento su comportamenti e aziende che dimostrino virtuosità negli ambiti ambientali, sociali e di governance. I fornitori sono altresì incoraggiati a conformarsi ai rigidi parametri di sostenibilità introdotti dall'organizzazione Tarì.

Il Gruppo, conducendo responsabilmente la gestione dei servizi comuni del Centro, a vantaggio di tutti gli stakeholder, esercita un monitoraggio continuo sulle buone pratiche adottate dalle aziende insediate e da loro fornitori che realizzino attività all'interno dei loro moduli.

L'organizzazione Tarì segnala il rischio che vengano generati impatti negativi causati dalla condotta disattenta delle aziende stesse a discapito della collettività, e interviene direttamente laddove possibile limitandone gli effetti.

# Le Nostre Persone

## I nostri dipendenti: La nostra risorsa

Sin dalla sua istituzione, il Centro orafo Il Tarì ha impostato il proprio organico orizzontalmente su una base di rispetto mutuale, e promuovendo la responsabilità individuale. Questo metodo si basa sulla valorizzazione e lo sviluppo delle competenze di ogni membro del gruppo, garantendo a ciascun collaboratore l'opportunità di contribuire in modo significativo, in linea con le proprie responsabilità al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il consiglio di amministrazione è attivamente coinvolto nelle attività aziendali. Attualmente, il Tarì non ha un piano specifico per valutare le performance dei dipendenti, ma il lavoro di squadra, centrato sulla condivisione degli obiettivi e dei risultati, è ampiamente incoraggiato.

**L'età media dei dipendenti si situa tra i 30 e i 55 anni.** Il Tarì presenta un personale altamente specializzato e fidelizzato, con una lunga esperienza nei rispettivi ruoli. Fin dal 2021, l'azienda ha riconosciuto l'importanza di introdurre un adeguato ricambio generazionale per garantire la continuità operativa e ha avviato un programma per attrarre talenti con competenze innovative, specialmente nel campo tecnico.

Il processo di ricambio generazionale avviene mantenendo un equilibrio tra la trasmissione dei valori, delle conoscenze e delle competenze acquisite dalle risorse senior e l'inserimento delle nuove risorse, alle quali viene garantito un adeguato trasferimento delle conoscenze aziendali.

Il Tarì S.C.p.A., in conformità con il Decreto Legislativo 81/08, sviluppa una strategia di formazione basata sulle indicazioni fornite dal Procuratore Speciale nel documento di valutazione dei rischi, tenendo conto delle diverse attività svolte. Inoltre, si impegna a offrire regolarmente opportunità di formazione e sviluppo manageriale ai propri dipendenti.

L'azienda promuove tra tutti i membri della squadra un comportamento conforme al suo codice etico e incoraggia un approccio formale nelle relazioni, dimostrando sensibilità alle esigenze di tutti gli interlocutori, inclusi le aziende ospitate, i clienti e gli stakeholder esterni. Questo approccio è supportato da una comunicazione accurata e rispettosa della forma. Durante gli eventi ufficiali, il Centro presta particolare attenzione al rispetto del cerimoniale istituzionale.

## Dipendenti

Durante l'ultimo triennio, il Centro ha visto un aumento del personale, con un'attenzione particolare alle esigenze specifiche delle attività svolte al suo interno. Questo incremento è stato guidato principalmente dalla necessità di potenziare le risorse nel settore della manutenzione. In particolare, le nuove assunzioni sono state orientate verso una serie di compiti chiave, quali:

- **Il revamping dell'impianto fotovoltaico:** intervento atto all'efficientamento dell'impianto fotovoltaico in loco.
- **La manutenzione ordinaria e straordinaria:** operazioni di manutenzione per assicurare che aree comuni e padiglioni espositivi rimanessero in condizioni ottimali.
- **L'incremento dell'attività di manutenzione gestita internamente:** L'azienda ha aumentato le attività

gestite internamente al fine di aumentare l'efficienza del Centro.

- **L'aumento delle attività di delivery nella ristorazione:** durante la pandemia si registrò un'importante crescita nella domanda per la delivery, che è proseguita anche successivamente. Questo ha richiesto un aumento del personale per gestire il crescente volume di ordini e consegne.
- **Le attività di marketing:** in particolar modo, quelle legate allo sviluppo delle strategie social.

### Obiettivi per i prossimi anni

*Prosegue negli anni l'intento del Tari di introdurre giovani laureati nei ruoli chiave dell'azienda. Questo obiettivo rafforza l'impegno del Centro nell'investire in talenti e competenze per migliorare la struttura organizzativa, la comunicazione e per offrire opportunità professionali a giovani laureati provenienti dagli atenei della Campania.*

Dopendenti suddivisi per tipologia di impiego	2023	2022	2021
<b>Part-time</b>	<b>73</b>	<b>68</b>	<b>64</b>
Uomini	59	56	52
Donne	14	12	12
<b>Full-time</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>12</b>
Uomini	1	1	2
Donne	12	13	10
<b>Totale</b>	<b>86</b>	<b>82</b>	<b>76</b>

Contratto di lavoro e genere	2023	2022	2021
<b>Tempo indeterminato</b>	<b>74</b>	<b>72</b>	<b>75</b>
Uomini	51	52	53
Donne	23	20	22
<b>Tempo determinato</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>1</b>
Uomini	9	5	1
Donne	3	5	0
<b>Totale</b>	<b>86</b>	<b>82</b>	<b>76</b>

Contratto di lavoro e area geografica	2023	2022	2021
<b>Sud</b>	<b>86</b>	<b>82</b>	<b>76</b>
Contratto a tempo determinato	74	72	75
Contratto a tempo indeterminato	12	10	1

### Nuove assunzioni e turnover<sup>1</sup>

Al termine del 2023, i dipendenti del Tarì sono cresciuti di 4 unità, per un totale di 86 dipendenti **(+4,8% rispetto agli 82 del 2022)**. I numeri confermano la costante crescita della Società nel triennio.

	u.m.	2023	2022	2021
<b>Totale dipendenti</b>	n.	<b>86</b>	<b>82</b>	<b>76</b>
<b>Totale uomini</b>		<b>60</b>	<b>57</b>	<b>54</b>
<b>Totale donne</b>		<b>26</b>	<b>25</b>	<b>22</b>
Dipendenti < 30 anni		8	11	7
Dipendenti tra 30 e 50 anni		46	45	42
Dipendenti > 50 anni		32	26	27

1) L'area geografica dei dipendenti è la regione Campania

Numero totale e tasso di nuove assunzioni nel periodo di rendicontazione, suddiviso per genere	2023	2022	2021
<b>Dipendenti assunti</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
Uomini	22	6	6
Donne	4	4	5
<b>Cessazione dei dipendenti</b>	<b>22</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
Uomini	19	3	1
Donne	3	1	0

Età	u.m.	2023	2022	2021
<b>Dipendenti assunti</b>	n.	<b>26</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
<30		2	4	2
30-50 (estremi inclusi)		32	6	7
>50		2	0	2
<b>Cessazioni dei dipendenti</b>		<b>22</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
<30		2	0	0
30-50 (estremi inclusi)		19	3	1
>50		1	1	0

Il 2023, rispetto agli anni precedenti, registra un fenomeno di turnover tra nuove assunzioni e cessazioni particolarmente rilevante. Diverse sono le cause di questo fenomeno, che riflette una ripresa generale del mercato del lavoro dopo gli anni della pandemia. Da un lato emerge la domanda espressa dal Tarì, soprattutto nelle aree manutentive e nella sicurezza, di risorse con una pregressa formazione ed esperienza lavorativa, esigenze che posizionano l'età dei neoassunti tra i 30 e i 35 anni. Dall'altro i numerosi concorsi pubblici in atto, e nuove opportunità di impiego offerte anche dalla Scuola, hanno influenzato le scelte dei lavoratori.

## Salute e sicurezza

La promozione e la **tutela della salute e sicurezza** è sempre stata e continua ad essere un aspetto centrale dell'attività svolta dal Centro, sia per quanto concerne il personale interno al Tarì che gli ospiti della struttura.

Data la vastità delle attività facenti parte del business del Centro, è stato implementato un sistema di sicurezza avanzato per garantire la protezione degli ospiti.

Nell'arco del triennio sono stati **installati 7 defibrillatori** che coprono tutte le aree comuni, comprese le zone ristorative, e durante tali eventi è disponibile un servizio di ambulanza con personale medico a bordo per interventi immediati in caso di emergenze mediche.

Inoltre, **sono state fornite 80 ore di formazione** sull'uso dei defibrillatori a un gruppo di 20 dipendenti e quadri.

**Nel periodo 2021-2023 non sono stati registrati incidenti sul lavoro, né casi di inosservanza delle leggi e dei regolamenti, con un tasso di infortuni e decessi pari a zero.**

Il Tarì investe consistenti risorse nella protezione della salute e della sicurezza dei suoi collaboratori, offrendo una formazione completa che include aspetti non strettamente legati alle mansioni specifiche e permettendo di valutare i rischi associati a ciascuna attività.

Tale approccio mira a preparare i dipendenti ad affrontare situazioni impreviste e prevede anche turni di riposo adeguati, contribuendo così alla prevenzione degli infortuni e alla promozione della salute e della sicurezza.

L'assenza assoluta di incidenti sul lavoro è il principale indicatore dell'efficacia delle azioni messe in atto dall'azienda per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Il Tarì ha inoltre adottato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme al Decreto Legislativo 81/08, che include un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che copre tutti i rischi e i luoghi di lavoro, e un Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) che effettua ispezioni regolari. I dipendenti possono segnalare anomalie tramite il Whistleblowing, e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) partecipano al processo decisionale.

Grazie a queste rigorose misure preventive, il Centro orafa Tarì non ha mai subito sanzioni o procedimenti giudiziari per violazioni delle leggi vigenti.

Durante le attività di sorveglianza sanitaria, il medico competente fornisce supporto ai dipendenti. Inoltre, nel 2023 il Centro ha svolto il programma "Luoghi di lavoro che promuovono la salute" per migliorare le condizioni di salute e sicurezza in collaborazione con l'ASL di Caserta.

### Obiettivi per i prossimi anni

*In linea con la propria campagna per la promozione per «Luoghi di Lavoro che promuovono salute», il Tarì svilupperà nel 2024 un programma di attività di comunicazione e sensibilizzazione indirizzato sia ai collaboratori del Centro che agli utenti fruitori finalizzate alla:*

- promozione della corretta alimentazione;
- promozione dell'attività fisica;
- contrasto al consumo dannoso di alcool e altre forme di dipendenza;
- contrasto al fumo di tabacco;
- promozione del benessere organizzativo, fisico, sociale.

**2.500**  
Collaboratori

**400**  
Aziende

**Nessun episodio**  
di discriminazione

## Diritti umani e diversità

Il Tarì, seguendo i principi del proprio codice etico, si impegna a rispettare ed a favorire l'integrazione di tutti i dipendenti, senza discriminazioni legate a razza, sesso o religione. A riprova di quanto precedentemente asserito, si segnala come nell'arco della storia del Centro non siano mai stati segnalati casi di discriminazione nei confronti dei diritti umani o della diversità.

La comunità che compone il Centro è **composta da 400 aziende e circa 2.500 collaboratori**, che affrontando situazioni di disagio nel corso degli anni, le hanno trasformate in opportunità grazie alla solidarietà. Ad esempio, si sottolinea come, durante il periodo natalizio, i dipendenti del Tarì devolvano il budget destinato ai regali ad iniziative di raccolta fondi a sostegno della ricerca medica e di progetti no-profit per persone con esigenze speciali. Anche nel 2023, Il Tarì ha sostenuto l'Ecomaratona dell'Acquedotto Carolino, evento sportivo incentrato sulla solidarietà a favore dei bambini autistici.

La gestione del servizio di medicina del lavoro è stata esternalizzata ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza partecipano alle ispezioni aziendali. Il Servizio Prevenzione e Protezione tiene riunioni settimanali con le diverse funzioni aziendali, redigendo verbali solo in caso di anomalie. L'offerta formativa comprende corsi su vari argomenti, come primo soccorso, gestione antincendio e sicurezza sul lavoro, ed è, in caso di necessità, integrabile con sessioni informative aggiuntive per garantire la piena adesione alle pratiche di sicurezza aziendale.

## Equal Opportunities

Negli anni, il Tarì ha sempre seguito una politica di rispetto per la diversità e di promozione delle pari opportunità nelle risorse umane. Questo impegno si riflette chiaramente nella promozione dell'inclusione delle donne nel contesto aziendale, sia garantendo la loro presenza in diverse aree di attività, sia coinvolgendole nei processi decisionali e nella gestione del Centro orafa. **Nel 2023, il 30% delle posizioni all'interno delle varie aziende del gruppo Tarì è occupato da donne.** Queste ricoprono ruoli di rilievo in settori strategici come il Marketing, gli Acquisti e le Relazioni Istituzionali, evidenziando una presenza predominante femminile.

Il programma di sviluppo dei giovani talenti, implementato nel corso del periodo considerato nel resoconto, non solo ha contribuito al consolidamento della presenza femminile in diverse funzioni aziendali, ma ha anche ridotto l'età media dei dipendenti.

### Obiettivi per i prossimi anni

*Il Tarì ha fissato come proprio traguardo da conseguire entro il 2025 l'incremento delle presenze femminili, al fine di raggiungere una quota pari al 35%.*

La promozione della parità di genere ha anche avuto un impatto positivo sulla partecipazione delle donne nei programmi di formazione e, di conseguenza, nella produzione delle aziende consorziate. **Nei corsi offerti dalla Scuola, la presenza femminile nel 2023 si è attestata sul 53%**, dimostrando un impegno concreto nell'incremento della diversità di genere all'interno del settore.

È fonte di orgoglio da parte de Il Tari il non verificarsi di episodi di discriminazione legati alla diversità, né episodi di discriminazione di genere. Come si è illustrato in precedenza, nel 2023 il Tari si è fatto promotore di una importante campagna di comunicazione e di sensibilizzazione **sul tema della violenza**, dal titolo: "Ora: osserva, respingi e agisci", in collaborazione con le Forze di Polizia e l'Arma dei Carabinieri.

Il Centro orafo, inoltre, è quotidianamente sensibilizzato sui temi dell'accoglienza rispetto ad esigenze particolari dei propri utenti: è predisposta una specifica corsia di accoglienza per persone con disabilità, alle quali, così come alle donne in gravidanza, sono riservati diversi posti auto. Sono predisposti all'interno del Tari dispositivi atti a facilitare l'autonomia di movimento per tutti gli utenti, che garantiscono la piena fruibilità del Centro da parte di persone con disabilità.

**Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti**

Composizione organico di Governo	u.m.	2023	2022	2021
<b>Totale membri del CdA</b>	<b>n.</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>9</b>
Uomini	n.	8	7	8
	%	89%	88%	89%
Donne	n.	1	1	1
	%	11%	12%	11%
<b>Membri del CdA per fasce di età</b>	<b>n.</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>9</b>
≤30 anni	n.	-	-	-
	%	0%	0%	0%
30-50 anni	n.	2	2	3
	%	22%	25%	33%
≥50 anni	n.	7	6	6
	%	78%	75%	67%

Organico per Categoria Professionale	u.m.	2023	2022	2021
<b>Dirigenti</b>	<b>n.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Quadri</b>	<b>n.</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	<b>%</b>	<b>2%</b>	<b>4%</b>	<b>4%</b>
Uomini	n.	1	2	2
	%	1%	3%	3%
Donne	n.	1	1	1
	%	1%	1%	1%
<b>Impiegati</b>	<b>n.</b>	<b>84</b>	<b>79</b>	<b>73</b>
	<b>%</b>	<b>98%</b>	<b>96%</b>	<b>96%</b>
Uomini	n.	59	55	52
	%	69%	67%	68%
Donne	n.	25	24	21
	%	29%	29%	28%
<b>Totale dipendenti</b>	<b>n.</b>	<b>86</b>	<b>82</b>	<b>76</b>
Uomini	n.	60	57	54
	%	70%	70%	71%
Donne	n.	26	25	22
	%	30%	30%	29%

Organico per fasce d'età	u.m.	2023	2022	2021
<b>&lt;30 anni</b>	<b>n.</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>7</b>
	<b>%</b>	<b>9%</b>	<b>13%</b>	<b>10%</b>
Dirigenti	n.	-	-	-
	%	0%	0%	0%
Quadri	n.	-	-	-
	%	0%	0%	0%
Impiegati	n.	8	11	7
	%	9%	13%	10%
<b>Tra i 30 e i 50 anni (estremi inclusi)</b>	<b>n.</b>	<b>46</b>	<b>45</b>	<b>42</b>
	<b>%</b>	<b>54%</b>	<b>55%</b>	<b>55%</b>
Dirigenti	n.	-	-	-
	%	0%	0%	0%
Quadri	n.	-	1	1
	%	0%	1%	1%
Impiegati	n.	46	44	41
	%	53%	54%	54%
<b>&gt; 50 anni</b>	<b>n.</b>	<b>32</b>	<b>26</b>	<b>27</b>
	<b>%</b>	<b>37%</b>	<b>32%</b>	<b>36%</b>
Dirigenti	n.	-	-	-
	%	0%	0%	0%
Quadri	n.	2	2	2
	%	67%	2%	3%
Impiegati	n.	30	24	25
	%	38%	30%	33%
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>86</b>	<b>82</b>	<b>76</b>
<b>Totale Dirigenti</b>	<b>n.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Totale Quadri</b>	<b>n.</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	<b>%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>4%</b>
<b>Totale Impiegati</b>	<b>n.</b>	<b>84</b>	<b>79</b>	<b>73</b>
	<b>%</b>	<b>96%</b>	<b>96%</b>	<b>97%</b>

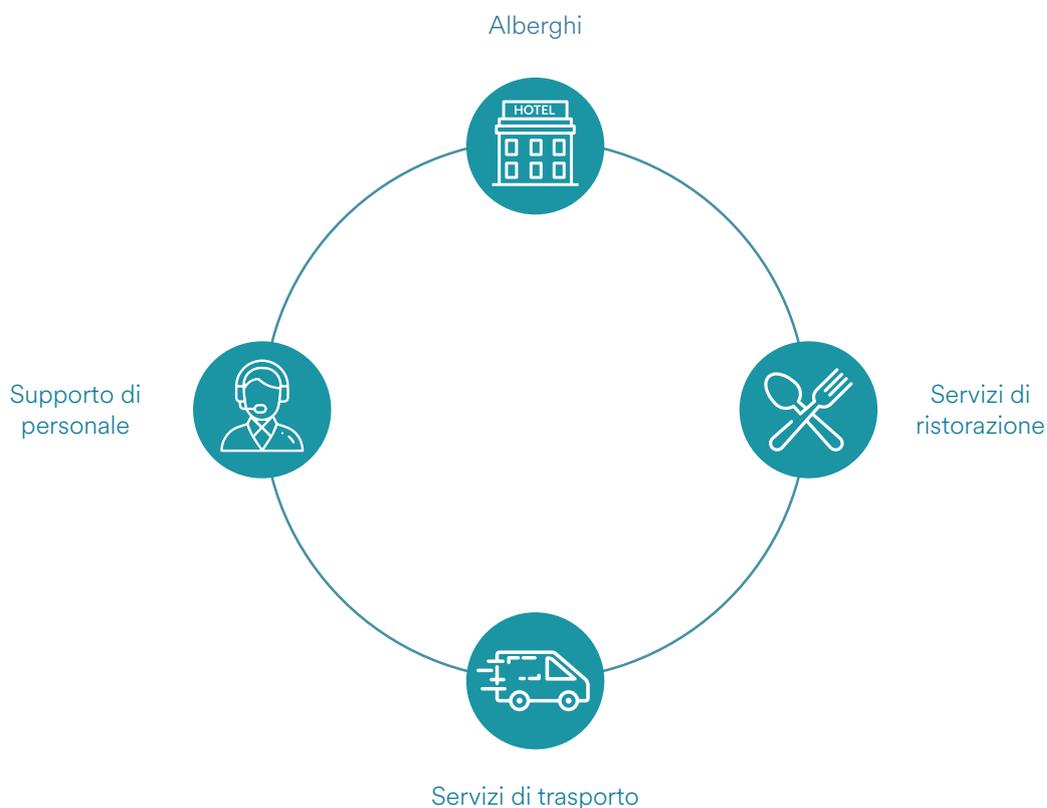
Personale appartenente a categorie protette	u.m.	2023	2022	2021
<b>Categoria protetta</b>	<b>n.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Operai /impiegati</b>	<b>n.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Uomini	n.	1	1	1
Donne	n.	-	-	-

## Il Tarì e la comunità circostante

Sono proseguite nel 2023 le numerose attività di promozione, coinvolgimento e valorizzazione del territorio casertano sempre promosse dal Centro, anche in virtù della disponibilità di spazi e servizi, ulteriormente rafforzati dai numerosi investimenti tecnologici.

Tra questi si possono annoverare la realizzazione di uno studio televisivo di 150 mq, e l'intensificazione delle attività ospitate presso il Centro. È il caso di evidenziare inoltre un convegno sull'intelligenza artificiale promosso da Piccola industria, ed uno organizzato dalla Polizia di Stato.

Anche l'organizzazione di eventi fieristici rientra a pieno titolo nelle attività di promozione del territorio, attraverso un contributo diretto e indiretto all'incremento del suo Prodotto Interno Lordo. Il sistema di ospitalità delle fiere genera infatti consistenti benefici diretti e indiretti alle realtà alberghiere, ai trasporti, ai servizi ristorativi e di svago, oltre ad opportunità di lavoro per molti giovani, a supporto delle attività operative collegate agli eventi stessi.



## Promozione della cultura del territorio

È proseguita nel corso del 2023 l'attività di promozione del patrimonio culturale della regione da parte del Centro, il quale lo considera non solo come un'importante espressione artistica e di grande competenza nel settore della gioielleria, ma anche un potente elemento di attrazione per potenziali clienti e collaboratori.

Nel 2023, sono state realizzate e sviluppate collaborazioni con importanti istituzioni culturali locali quali il Parco archeologico di Pompei ed il Museo archeologico nazionale di Napoli (Mann) per organizzare mostre di gioielli antichi all'interno del Centro.

In linea con il progetto di studio del Gioiello antico, un altro obiettivo raggiunto nel 2023 è stato il lancio di un contest creativo dedicato a giovani designer per la creazione di gioielli ispirati al mondo classico per promuovere l'innovazione e la creatività all'interno del settore.

È stata avviata, inoltre, la costituzione di un Centro di Analisi gemmologica per il gioiello antico, che metta a disposizione le competenze del settore a favore delle realtà museali.

**Promozione dell' economia del territorio**

Il coinvolgimento attivo del Tarì nelle associazioni a livello regionale e nazionale è reso possibile grazie alla sua governance. All'interno di Confindustria Caserta, il Tarì sostiene diversi progetti mirati a potenziare la competitività territoriale. Questa responsabilità è affidata al Presidente del Tarì, il quale ricopre contemporaneamente il ruolo di vicepresidente di Confindustria Caserta, con delega alla competitività territoriale.

Uno dei progetti promossi riguarda un'integrazione con la Questura, la Prefettura, la Provincia di Caserta, l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) e i centri commerciali per migliorare l'efficienza delle infrastrutture stradali e la sicurezza stradale, dall'uscita autostradale ai collegamenti con le aree commerciali e i centri urbani.

Il forte legame tra il Tarì e il suo territorio è evidente attraverso il sostegno all'economia locale. Questo si riflette nella selezione dei fornitori di prodotti e servizi, che devono portare valore aggiunto e contribuire alla rete di relazioni, nonché ai benefici economici e di immagine per il Centro. Durante gli eventi fieristici, in particolare, vengono privilegiati alberghi, servizi di accoglienza, ristorazione e trasporti del territorio casertano.

**Promozione sociale**

Il Tarì collabora regolarmente con le istituzioni locali durante eventi di grande rilevanza sociale. Anche nel 2023 il Tarì ha promosso numerose iniziative in cui ha messo a disposizione gratuitamente la propria organizzazione e struttura per sostenere attività di carattere sociale, sia nel campo dello sport che della solidarietà, in collaborazione con le istituzioni locali.

In particolar modo il Tarì ha promosso nel 2023 attività ed iniziative di divulgazione e formazione in ambito di sostenibilità in tutte le dimensioni ESG, come precedentemente riportato. Ha inoltre presentato la propria candidatura al premio "Etica e legalità" promosso da Confindustria Caserta.

**Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo**

Età	u.m.	2023	2022	2021
Totale attività che prevedono un coinvolgimento della comunità locale	n.	15	7	5

**Comitato Leonardo**

Fin dal 2006, Il Tarì partecipa in qualità di socio al Comitato Leonardo, associazione di rilievo nazionale il cui obiettivo è la tutela e la promozione del Made in Italy nel Mondo.

# Formazione e sviluppo

La formazione dei giovani è un tema di centrale importanza che accompagna tutte le attività del Centro Orafo, sia attraverso le iniziative svolte dalla Scuola, che è attiva da oltre 30 anni, sia attraverso programmi e attività volte a stimolare i giovani a intraprendere nuovi percorsi professionali e le aziende a utilizzare strumenti innovativi per il business.

Nel 2023 sono proseguite le attività di formazione manageriale a favore delle aziende insediate attraverso seminari e incontri specialistici, in particolar modo indirizzati agli artigiani.

Sono stati inoltre registrati degli approfondimenti informativi su specifiche tematiche quali rischio d'impresa, fiscalità, assetti organizzativi.

## Tarì Studio

*Inaugurato nel 2023, il Tarì Studio è un innovativo studio televisivo, realizzato con l'obiettivo di offrire opportunità di formazione professionale, aggiornamento e confronto a imprenditori del mondo orafa e territorio attraverso interviste, talk e seminari.*

*Nell'ambito del progetto di rilancio del sito web del Centro orafa, verrà introdotta un'apposita Gallery dedicata a questi contenuti.*

L'innovazione è un altro tema di grande importanza, con investimenti volti a beneficiare sia il consorzio sia tutte le aziende insediate nel Centro. Negli anni è stato ridotto il divario digitale grazie all'installazione della fibra ottica che offre connettività a 100 mega e attivazione della telefonia entro 24 ore per le 400 aziende presenti nel Centro. I sistemi informativi includono un CRM integrato che collega tutte le funzioni di gestione del Centro orafa e consente analisi in tempo reale dei dati economici e di marketing.

È proseguito nel 2023 il percorso di apertura del Tarì verso il mondo imprenditoriale del territorio, attraverso la realizzazione di collaborazioni innovative, anche con Università e poli di start up tecnologiche.



## Corsi di formazione erogati

Ore di formazione medie per genere	u.m.	2023	2022	2021
Ore di formazione totali	h.	536	560	468
<b>Ore medie di formazione totali</b>		<b>6,2</b>	<b>6,83</b>	<b>6,16</b>
Ore totali per gli uomini		435	420	331
<b>Ore medie di formazione per gli uomini</b>		<b>7,25</b>	<b>7,37</b>	<b>6,37</b>
Ore totali per le donne		101	140	137
<b>Ore medie di formazione per le donne</b>		<b>3,8</b>	<b>5,6</b>	<b>6,23</b>

Nel corso del 2023, sono state effettuate **536 ore complessive di formazione**. Di queste, 520 riguardano le attività prescritte dalla normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs 81/08) e 16 la formazione manageriale dei quadri. La categoria professionale che ha ricevuto il maggior numero di ore di formazione per professionista è stata quella dei quadri, con 8 ore in media, mentre il **maggior numero in assoluto di ore erogate è stato verso gli impiegati, che soli pesano per 520 ore.**

Per categoria professionale	u.m.	2023	2022	2021
<b>Ore totali di formazione</b>	h.	536	560	468
<b>Ore medie di formazione totali</b>		<b>6,2</b>	<b>6,83</b>	<b>6,16</b>
Dirigenti		-	-	-
<b>Ore medie di formazione per dirigenti</b>		-	-	-
Quadri		16	64	40
<b>Ore medie di formazione per quadri</b>		<b>8,00</b>	<b>21,33</b>	<b>13,30</b>
Impiegati		520	496	428
<b>Ore medie di formazione per impiegati</b>	<b>6,10</b>	<b>6,28</b>	<b>5,90</b>	

## Tarì Design School

La Tarì Design School è un istituto operativo dal lontano 1991, diversi anni prima dell'apertura del Centro orafa, ed è **riconosciuta** come una delle **17 scuole di eccellenza** dalla prestigiosa Fondazione Cologni **dei mestieri d'Arte nel campo orafa**. La Scuola è nata con l'esplicito obiettivo di sostenere la crescita delle aziende de Il Tarì attraverso la formazione di artigiani altamente qualificati nei vari settori della produzione.

Nel corso dei suoi oltre **30 anni di attività**, la Scuola ha concretamente realizzato questo fine, contribuendo in modo significativo alla formazione di una nuova generazione di imprenditori e stimolando un importante processo di innovazione organizzativa e tecnologica all'interno delle aziende del settore della produzione. Fonte di orgoglio per la Società è il coinvolgimento di un membro del TADS nella Commissione degli esperti per assegnare il Premio

Maestro d'Arte e Mestiere (MAM 2020), ciò dimostra l'alta competenza e il riconoscimento della Scuola a livello nazionale. In aggiunta la Scuola ha giocato un ruolo chiave nell'introdurre una domanda crescente di competenze specifiche e innovative nel settore orafa, creando numerose opportunità professionali per giovani talenti e attirandone molti da ogni parte d'Italia ed Europa.

**Ogni anno, oltre 150 studenti partecipano ai corsi** specifici di diverse professioni indetti dalla Scuola de Il Tarì per orafa gioielliere, incastonatore e riparatore orologiaio. A questi si aggiungono i corsi periodici di gemmologia, organizzati in collaborazione con l'importante istituto internazionale HRD di Anversa.

**Ciascun corso** offerto dalla Tarì Design School segue standard formativi ben definiti e **ha l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche per ogni professione trattata**. Dopo aver completato il percorso di formazione e superato con successo l'esame finale, gli studenti ricevono una qualificazione professionale regionale nel settore specifico. In questo modo, la Scuola Tarì contribuisce in modo significativo a equipaggiare gli studenti con le abilità essenziali per intraprendere una carriera di successo nel campo dell'oreficeria, dell'incastonatura di pietre preziose e della riparazione di orologi. Questo percorso formativo è riconosciuto a livello nazionale, fornendo agli studenti un'istruzione qualificata e un'opportunità di apprendimento di alto livello.

Tramite una consolidata reputazione ed esperienza la Tarì Design School ha stipulato diverse **partnership con i più celebri player del settore**. In aggiunta, il Centro mantiene strette relazioni con Enti Istituzionali tramite cooperazioni con organizzazioni quali; Federorafi, Fondazione Cologni e HDR Antwerp.

Negli ultimi anni, inoltre, grazie a una **proficua collaborazione con Bulgari**, la Tarì Design School ha ampliato ulteriormente la sua offerta formativa con l'introduzione di Master Class specializzate in alta gioielleria e incastonatura. Questi corsi altamente qualificanti hanno offerto a numerosi giovani la possibilità di perfezionare la propria formazione professionale e inserirsi nella fabbrica a Valenza della Maison Bulgari.

Il Tarì si fa portavoce dell'importanza di creare un ponte tra il mondo della formazione e quello del lavoro. Attraverso diverse iniziative, l'azienda mira a valorizzare i giovani talenti della Scuola e a favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.

**Nel 2023, si è registrato un significativo incremento, rispetto al precedente esercizio, del 25% nel numero di allievi, raggiungendo un totale di 199.**

Tra gli allievi, 28 hanno avuto l'opportunità di frequentare speciali Masterclass organizzate in collaborazione con due prestigiosi partner esterni: la Fondazione Mani Intelligenti e Bulgari. Queste Masterclass hanno offerto agli studenti un'esperienza formativa unica, arricchendo il loro bagaglio di conoscenze e competenze in settori specifici.

**Le donne rappresentano il 53% degli studenti, e il 35% proviene da altre regioni d'Italia** (Calabria, Puglia, Sicilia, Lazio). Per questi studenti, TADS ha sviluppato un programma di assistenza per l'ospitalità e promuove la mobilità sostenibile attraverso il car sharing e l'utilizzo dei mezzi pubblici.

L'istituto investe notevolmente nella promozione delle sue attività di formazione presso le scuole. Nel 2023, sono state visitate oltre 30 scuole, di cui 7 extraregionali, incontrando più di 1.000 alunni. In alcune scuole, sono state realizzate attività di orientamento ad hoc, con testimonianze live di ex studenti e lezioni pratiche in laboratori. Queste iniziative hanno permesso agli studenti di conoscere da vicino l'offerta formativa di TADS e di scoprire le diverse opportunità di carriera offerte dall'istituto.

La Scuola ha compiuto un passo importante verso il futuro investendo significativamente in innovazione tecnologica.

Questi investimenti hanno avuto come obiettivo principale quello di potenziare le attrezzature a disposizione degli studenti per le loro attività formative e laboratoriali. Tra i principali interventi effettuati si annoverano: l'acquisto di nuovi microscopi e trapani per le lavorazioni tecniche; la trasformazione del laboratorio di oreficeria in uno spazio utilizzato anche per i corsi di incastonatura, offrendo agli studenti una formazione più completa e flessibile. Si è provveduto, poi, a potenziare ulteriormente le strumentazioni a supporto delle aule con una saldatrice laser 4.0 di ultima generazione e, con l'incremento della strumentazione dedicata alla micro-incassatura con l'acquisto di 3 bulinatori ad aria.

## **Le certificazioni della Scuola**

### **ISO 9001 Sistemi di gestione per la qualità**

*Tale certificazione è uno strumento finalizzato al miglioramento continuo e costante, che permette alle organizzazioni che se ne dotano di incrementare la propria efficienza, abbattere i costi, e aumentare la fidelizzazione della clientela. Il sistema di certificazione offre la garanzia di una struttura solida, valutata da un ente terzo al di sopra delle parti, organizzata in modo tale da tenere sotto controllo tutti gli aspetti della propria attività e garantire riproducibilità delle performance e dunque del mantenimento ma anche miglioramento continuativo standard qualitativi erogati.*

### **ISO 27001 Sicurezza delle informazioni e dei Dati**

*Rappresenta uno standard internazionale che definisce i requisiti per pianificare, attuare, operare, monitorare, riesaminare, mantenere e migliorare il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni delle aziende. L'integrazione delle attività legate allo sviluppo del sistema si è dimostrata un efficace espediente per ottimizzare la gestione complessiva dei dati in ogni fase: dalla loro origine e archiviazione, alla successiva elaborazione distribuzione.*

*È stato in questo modo possibile sviluppare, con il supporto di consulenti tecnici esperti, un sistema di best practices alla luce dell'analisi dello scenario e dal conseguente inventario di beni e alla classificazione e alla valutazione del rischio possibile su ogni asset.*

### **ISO 45001 Sistema di gestione per la salute e Sicurezza sul lavoro**

*È una norma internazionale che stabilisce i requisiti per l'implementazione di un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale certificazione permette ad ogni organizzazione di migliorare proattivamente la salute e il benessere dei lavoratori e le prestazioni in termini di prevenzione degli infortuni.*

## Obiettivi per il prossimi anni

*Nel 2024, Il Tari ha la volontà di rafforzare la sua connessione con l'emblematica Maison dell'eccellenza, Bulgari tramite l'istituzione di una scuola specializzata in alta gioielleria e incastonatura a Valenza. Questa collaborazione permetterà sia a Bulgari che a Il Tari di offrire a numerosi giovani l'opportunità di migliorare la loro formazione professionale e di accedere alle strutture produttive della Maison Bulgari a Valenza. La scuola verrà inaugurata nel 2025.*

*Un altro obiettivo della Tari Design School per i prossimi anni è quello di mantenere e rinnovare le certificazioni di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni e dei Dati e sistema di gestione per la salute e Sicurezza sul lavoro.*

## Tari Business Academy

Il lancio avvenuto nel 2022 della Business Academy ha vissuto nel 2023 una fase di assestamento.

Nel 2023, il Tari ha avviato interlocuzioni più ampie, interrogandosi su quali siano i bisogni di innovazione della filiera dai quali partire.

Si è scelto dunque di estendere ulteriormente la propria sinergia con Università, Regione Campania, ed incubatori locali certificati, con l'obiettivo di verificare opportunità, strumenti ed esigenze specifiche del settore prima di procedere con il progetto di Tari Business Academy intrapreso.

In quest'ottica nel 2023 il Tari ha partecipato a molti incontri e appuntamenti istituzionali dedicati alla innovazione, tra cui il Campania Digital Summit, la Future Fair di Apple Academy ed ha aperto un confronto con nuovi soggetti istituzionali.

### L'obiettivo del progetto è duplice:

*1) Promuovere e favorire remergere di startup innovative con la capacità di offrire supporto alle aziende nei settori della tecnologia, dell'organizzazione e della sostenibilità.*

*2) Sostenere e promuovere programmi di formazione manageriale sia per il lancio di nuove imprese, sia per agevolare il ricambio generazionale delle aziende esistenti nell'ambito del Centro orafa.*

Il percorso formativo manageriale comprende cinque aree di attività:

Business creation  
& strategy

Digital management  
for efficiency

Manifattura innovativa -  
industria 4.0

Finance

Sostenibilità





## Gestione delle risorse naturali ed emissioni

### Consumi ed emissioni

Il 2023 è stato un anno di **significativi progressi** nell'adozione delle energie rinnovabili e nell'ottimizzazione della infrastruttura energetica, rappresentando un concreto passo verso una gestione più sostenibile delle risorse energetiche.

Infatti, **è stato raggiunto l'obiettivo di utilizzo di energie rinnovabili posto al 100%, a fronte del 41,7% del 2022.** Oltre all'abbattimento delle emissioni GHG legate alla produzione di energia elettrica, Il Tarì si pone come obiettivo di aumentare la propria produzione di energia elettrica locale realizzando un nuovo impianto fotovoltaico. **Questo sarà composto da 996 moduli, ed aggiunge una capacità generativa di oltre 0,4 MW al precedente impianto fotovoltaico da 1 MW,** a sua volta sottoposto ad un processo di revamping ultimato nel 2023. La modernizzazione dell'impianto ha infatti consentito di massimizzare la cattura dell'energia solare riducendo l'impatto ambientale delle attività.

È stato inoltre **compensato il consumo di gas metano 2023** con la partecipazione al progetto di **Energia idroelettrica in India "Allain Duhangan Hydroelectric Project"**. A tale scopo è stata rilasciata il 13 novembre 2023 una certificazione di **"Verified Carbon Unit (VCU) Retirement per 130 verified carbon units (VCUs) da parte di Powergas s.r.l. per il Tarì S.C.p.A.**

**Ogni VCU rappresenta una riduzione o rimozione di una tonnellata di biossido di carbonio equivalente (CO<sub>2</sub>e) ottenuta da un progetto.** Le VCU sono caratterizzate da una serie di principi di garanzia della qualità che vengono confermati attraverso il processo di validazione e verifica del progetto e la revisione e approvazione di Verra, e vengono acquistate e ritirate da un utente finale come mezzo per compensare le proprie emissioni. Tutti i registri di

emissione e pensionamento della VCU sono disponibili al pubblico nel registro di Verra.

Tra le principali azioni volte a mitigare i potenziali impatti negativi legati al consumo di energia, nel 2023 è stato realizzato un progetto di copertura di ca 250 mq. della facciata vetrata di ingresso del Centro orafa con una particolare pellicola protettiva, certificata, che garantisce un minore assorbimento del calore per il 25%, con conseguente risparmio sulle spese di condizionamento. Tale intervento, proseguirà anche nel corso del 2024, estendendo la superficie coperta a circa 576 mq.

### Obiettivi per il prossimi anni

*Tra i principali traguardi che Il Tari si è prefissato di raggiungere figurano una serie di iniziative di grande rilevanza nel campo dell'energia solare.*

- *Il Centro sta realizzando un nuovo impianto fotovoltaico, in ottica di autoconsumo, composto da 996 moduli per un totale di 413,34 kWh. Tale impianto verrà realizzato negli spazi attualmente resi liberi dalla sostituzione dei pannelli fotovoltaici precedenti con quelli di ultima generazione, decisamente più performanti.*
- *Si porterà a termine il processo di rinnovamento dell'impianto fotovoltaico già esistente, la quale consentirà di efficientare la produzione di energia solare riducendo ulteriormente l'impatto ambientale del Centro.*
- *L'impianto di telegestione sarà ulteriormente efficientato per migliorare la gestione complessiva dei sistemi energetici.*
- *Si procederà inoltre con l'implementazione di ulteriori colonnine di ricarica per veicoli elettrici, promuovendone l'utilizzo offrendo ai visitatori una ricarica accessibile e conveniente direttamente presso la struttura.*

### Energia consumata all'interno dell'organizzazione<sup>2</sup>

Consumi diretti di energia non rinnovabile	u.m.	2023	2022	2021
Metano	GJ	3.788	3.637	4.689
Benzina		51	59	125
Gasolio		17	14	0
GPL		103	129	0
<b>Consumo diretto totale di energia</b>	<b>GJ</b>	<b>3.959</b>	<b>3.839</b>	<b>4.813</b>

Consumi indiretti di energia	u.m.	2023	2022	2021
Energia elettrica	GJ	6.089	6.385	7.519
di cui da fonti rinnovabili		6.089	2.662	2.218
Condizionamento		1.379	1.446	2.032
di cui da fonti rinnovabili		1.379	0	0
<b>Consumi indiretto totale di energia</b>		<b>7.478</b>	<b>7.831</b>	<b>9.551</b>

<sup>2</sup>Per l'energia elettrica è stato effettuato un re-statement degli esercizi 2021 e 2020 in quanto è migliorata l'accuratezza nella rilevazione del dato.

### Energia prodotta all'interno dell'organizzazione

Energia prodotta all'interno dell'organizzazione da pannelli fotovoltaici	u.m.	2023	2022	2021
Energia elettrica	Kw	948.291	1.114.141	967.160

Nell'arco del periodo di rendicontazione, il **Centro ha generato tramite impianti fotovoltaici un totale di 984.291Kwh** di energia elettrica destinata alla distribuzione.

Nonostante si possa rilevare una contrazione nei valori assoluti, si sottolinea come la riduzione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rispetto al 2022 a causa del revamping dell'impianto fotovoltaico, pari al 15%, sia ampiamente sopperita dall'**aumento di quasi il triplo di energia elettrica consumata proveniente da fonti rinnovabili.**

In virtù dell'attività di efficientamento dell'impianto è previsto per il 2024 un significativo **incremento** della produzione di energia, **pari a 1.261.000 kWh.**

### Emissioni GHG derivanti dai consumi energetici

Emissioni dirette (Scope 1)	u.m.	2023	2022	2021
Metano	T(CO2)Eq	1211	116.3	276.5
Benzina		1.6	1.9	7.4
Gasolio		0.6	0.5	0
GPL		3.3	4.1	0
<b>Totale emissioni Scope 1</b>		<b>127</b>	<b>123</b>	<b>284</b>

Emissioni indirette (Scope 2 - Market based)	u.m.	2023	2022	2021
Energia elettrica	T(CO2)Eq	0	473	672
Condizionamento		175	184	258
<b>Totale emissioni Scope 2 (Market based)</b>		<b>175</b>	<b>656</b>	<b>930</b>

Emissioni indirette (Scope 2 - Location based)	u.m.	2023	2022	2021
Energia elettrica	T(CO2)Eq	195	204	443
Condizionamento		44	46	120
<b>Totale emissioni Scope 2 (Location based)</b>		<b>239</b>	<b>250</b>	<b>563</b>

**Emissioni GHG evitate dalla produzione di energia fotovoltaica**

Emissioni indirette evitate dalla produzione fotovoltaico (Scope 2 - Location based)	u.m.	2023	2022	2021
Totale emissioni Scope 2 (Market based)	T(CO2)Eq	<b>194</b>	<b>128</b>	<b>205</b>

All'interno della strategia sostenibile del Centro, rientra la produzione di energia elettrica in loco. Affinché si abbia contezza del merito della generazione locale tramite rinnovabili, si segnala come un volume energetico equivalente **emetterebbe nell'atmosfera 194 tonnellate di CO2 in più.**

**Gestione dei rifiuti**

Il Tarì conferma il proprio impegno verso la gestione responsabile dei rifiuti, tema fondamentale per la promozione della sostenibilità ambientale tra le aziende della propria comunità.

Un esempio concreto di questo impegno è l'istituzione di un sistema consortile per la gestione dei rifiuti, offrendo alle aziende residenti un servizio completo di raccolta e smaltimento esterno dei rifiuti.

A conferma dell'efficacia delle misure messe in atto, si evidenzia come, nonostante un aumento nei volumi assoluti di rifiuti prodotti, **nell'arco del triennio 2021-2023 i rifiuti pericolosi siano diminuiti da 35t nel 2021 ad una sola tonnellata nel 2023.** L'aumento significativo dei rifiuti non pericolosi è causato da una serie di lavori di valorizzazione per la successiva vendita di un complesso di immobili riacquistati dal Tarì da vari fallimenti.

Rifiuti prodotti	u.m.	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi	t	1	15	35
Rifiuti non pericolosi		423	366	247
<b>Totale</b>		<b>424</b>	<b>381</b>	<b>282</b>

Rispetto all'anno precedente, come si è detto, si è registrata una **notevole riduzione della quantità di rifiuti pericolosi generati.** Tale riduzione deriva dal fatto che il Tarì non genera rifiuti pericolosi, ma questi sono prodotti sporadicamente ed eccezionalmente solo in base a specifici interventi tecnici, che si sono realizzati negli anni precedenti.

**Confermando l'impegno preso per l'efficientamento nella gestione dei rifiuti, si sottolinea come si continui a porre al centro la sensibilizzazione ed il coinvolgimento attivo degli utenti del centro,** rafforzando l'efficacia delle iniziative già in atto, e promuovendo comportamenti eco-compatibili e responsabili.

Composizione dei rifiuti	u.m.	2023	2022	2021	
Imballaggi di carta e cartone	t	55	58	33	
Imballaggi in legno		5	1	9	
Carta e cartone		-	4	16	
Imballaggi di plastica		-	3	2	
Imballaggi di vetro		2	3		
Rifiuti biodegradabili		9	67	37	
Rifiuti misti costruzione/demolizione		101	36	37	
Legno		-	-	4	
Ferro e acciaio		11	-	-	
Metalli		1	-	-	
Plastica		-	2	9	
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		54	25	35	
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenente mercurio		-	1		
Materiali isolanti		-	-	3	
Alluminio		1	-	-	
Batterie al piombo		-	1	-	
Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603		-	11	-	
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso		-	i	-	
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense		24	21		
Rifiuti urbani non differenziati			3	4	
Materiali da costruzione a base di gesso		23	2	2	
Miscele bituminose contenenti catrame di carbone			1		
Residui della pulizia stradale		5	2	11	
Fanghi delle fosse settiche			-	12	
Imballaggi in materiali misti		125	112	53	
Prodotti tessili		4	7	4	
"Imballaggi contenenti residui sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze"			1		
Rifiuti ingombranti		3	19	11	
<b>Totale</b>		<b>t</b>	<b>424</b>	<b>381</b>	<b>282</b>

Al fine di perseguire tale obiettivo, sono stati introdotti nuovi punti di raccolta differenziata all'interno del complesso, accompagnati da una segnaletica chiara e informativa affinché possa guidare gli utenti nella corretta gestione dei rifiuti.

L'implementazione di queste misure ha come obiettivo l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ed il taglio dei costi di gestione, per permettere ad Il Tarì di trasformare i rifiuti in una fonte di *cashflow* figlia della vendita di alcune categorie di rifiuti. Si rileva ad esempio come nell'arco del periodo di rendicontazione siano state venduti

10.5 tonnellate di ferro per riuso e 1.360 kg di alluminio, promuovendo la circolarità ed il riutilizzo dei materiali, e permettendo al Centro di generare valore economico aggiuntivo. Inoltre, Il Tarì continua a raccogliere e smaltire responsabilmente apparecchiature elettroniche obsolete, garantendo un trattamento adeguato di questi rifiuti.

Per promuovere un **ambiente pulito e a misura di animale domestico**, è stata predisposta un'area esterna dedicata agli animali domestici vicino ai parcheggi. L'area è attrezzata con colonnine per la distribuzione di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine e con appositi cestini per lo smaltimento dei rifiuti organici.

### Obiettivi per il prossimi anni

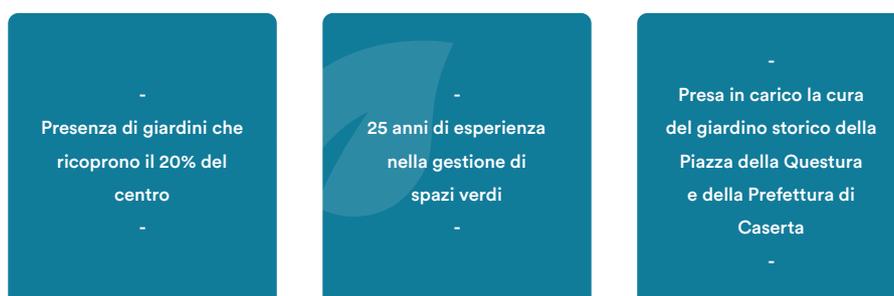
*Per il 2024 il Tarì prevede di proseguire le attività di sensibilizzazione per gli utenti, con la finalità principale di rafforzarne l'efficacia coinvolgendoli nella promozione di comportamenti sostenibili. Questo obiettivo è consequenziale all'introduzione di nuovi punti di raccolta differenziata all'interno del complesso atti alla corretta gestione dei rifiuti.*

### Progettualità e cura del verde

Il progetto architettonico del Centro orafa mette in evidenza l'importanza dei parchi e dei giardini come **risorse preziose per la comunità, sia dal punto di vista estetico che etico.**

Di fatto, **circa il 20% della sua superficie** è dedicata a spazi verdi atti a migliorare la qualità della vita dei frequentatori, fornendo un ambiente piacevole che promuova il benessere fisico e mentale, offrendo un senso di tranquillità, di sicurezza, e consentendo una visione olistica dell'insieme delle attività all'interno complesso, agevolandone la sorveglianza.

Il Tarì ha dimostrato un impegno costante nella cura del verde, maturando una vasta esperienza nel settore riconosciuta dalle istituzioni locali. Questo impegno si è esteso oltre i confini del Centro, con il coinvolgimento nell'assistenza a parchi urbani. Grazie alla sua competenza, anche nel 2023 **il Tarì ha confermato al Comune di Caserta la cura del giardino storico della piazza della Questura e della Prefettura del capoluogo**, dando inoltre l'analoga disponibilità al Comune di Marcianise per incarichi di manutenzione del verde e cura dei giardini storici comunali.



# GRI Content Index

<b>Dichiarazione d'uso</b>	Il Tarì S.C.p.A. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023.		
<b>GRI 1 utilizzato</b>	GRI 1: Principi fondamentali 2021		
<b>GRI Sector Standard applicabili</b>	Not applicable		
GRI Standards	Informativa	Pagina/Risposta diretta	Omissioni
<b>Informativa Generale</b>			
<b>GRI 2: Informativa generale 2021</b>	<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>		
	2-1 Dettagli organizzativi	Nota Metodologica	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	
	2-4 Revisione delle informazioni		Gli eventuali re-statement e riclassifiche sono di volta in volta indicate all'interno del presente documento.
	2-5 Assurance esterna	Relazione di revisione	KPMG S.p.A. ha svolto la revisione limitata ("Limited assurance engagement") del Report di Sostenibilità secondo quanto previsto dall'ISAE 3000 (Revised).
	<b>Attività e lavoratori</b>		
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Prodotti e servizi: la nostra offerta	
	2-7 Dipendenti	Dipendenti	
	2-8 Lavoratori non dipendenti		n.a.
	<b>Governance</b>		
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance e struttura dell'organizzazione	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance e struttura dell'organizzazione	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance e struttura dell'organizzazione	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance e struttura dell'organizzazione	
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance e struttura dell'organizzazione		
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota Metodologica		

GRI 2: Informativa generale 2021	2-15 Conflitti d'interesse	Governance e struttura dell'organizzazione	
	2-16 Comunicazione delle criticità	Governance e struttura dell'organizzazione	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo		L'azienda organizza regolarmente incontri di presentazione, formazione e discussione sul tema della Sostenibilità, ai quali sono invitati a partecipare i membri del Consiglio di Amministrazione e tutti gli stakeholder interessati.
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		Non sono operativi sistemi di valutazione delle performance dell'organo di governo.
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		Non sono previste retribuzione per i componenti del massimo organo di governo.
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		Non sono previste retribuzione per i componenti del massimo organo di governo.
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		Non sono previste retribuzione per i componenti del massimo organo di governo.
	<b>Strategia, politiche e prassi</b>		
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	SDGs: Sustainable Development Goals	
	2-23 Impegno in termini di policy		Tutte le informazioni relative alle policy sono sviluppate all'interno del documento.
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy		Tutte le informazioni relative alle policy sono sviluppate all'interno del documento.
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Analisi degli impatti negativi	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Salute e sicurezza	L'azienda ha adottato lo strumento del whistleblowing.
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		Non sono stati registrati casi di inosservanza di leggi e regolamenti.
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Il Tari e la comunità circostante	
	<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Dialogo con gli stakeholder	
	2-30 Contratti collettivi		100% dei contratti rispettano il CCNL di riferimento.

Temi Materiali			
CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO			
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali		
<b>GRI 201: Performance Economiche 2016</b>	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	La nostra Storia e Modello Economico	
GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA			
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali		
<b>GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016</b>	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Supply-chain: Trasparenza e sostenibilità	
<b>GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016</b>	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Supply-chain: Trasparenza e sostenibilità	
BUSINESS ETICO E TRASPARENTE			
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali		
<b>GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016</b>	GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		Non sono stati registrati episodi di corruzione.
<b>GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE 2016</b>	GRI 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		Non sono state registrate azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale
ENERGIA ED EMISSIONI			
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali		
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Efficientamento dei consumi	
<b>GRI 305: Emissioni</b>	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Efficientamento dei consumi	
<b>305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)</b>	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Efficientamento dei consumi	
GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI			
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali		
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei rifiuti	
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei rifiuti	
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-3 Rifiuti prodotti	Gestione dei rifiuti	
COMPLIANCE NORMATIVA			
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali		

<b>GRI 307 COMPLIANCE AMBIENTALE 2016</b>	GRI 307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale		Non sono stati registrati episodi di inosservanza con leggi e normative.
<b>GRI 419: COMPLIANCE SOCIOECONOMICA 2016</b>	419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica		Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di non conformità con leggi e regolamenti.
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali		
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro 2018</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi, indagine sugli incidenti	Salute e sicurezza	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza	
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza	
<b>FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali		
<b>GRI 401: Occupazione 2016 per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato.</b>	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato.		Non sono previsti benefit ai dipendenti full-time e dipendenti part-time.
	401-3 Congedo Parentale		Nel corso del triennio non ci sono stati casi di congedo parentale.
<b>GRI 404: Formazione e Istruzione 2016</b>	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e sviluppo	È stato effettuato un restatement sui dati relativi alle ore medie di formazione per categorie professionali del 2021 e del 2020.
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		Al momento non sono previste valutazioni periodiche dei dipendenti.

DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Diritti umani e diversità	
GRI: NON DISCRIMINAZIONE 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di discriminazione.
PROMOZIONE DELLA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Nuove assunzioni e turnover	
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Il legame con la comunità	



